



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2734 del 07/12/2016

Prot n° 2016013681 del 05/08/2016

Ditta proponente CORDIVARI s.r.l.

Oggetto A.I.A. n° 20 del 1/08/2006 - Modifica sostanziale

Comune dell'intervento MORRO D'ORO **Località** loc. Pagliare

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 3, lettera c

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. R. Mingroni (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (PE) geom. Monticelli (deleg)

Dirigente Genio Civile AQ-TE ing. M. Cerroni

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. T. Di Biase



Relazione istruttoria

vedi sintesi allegata

Istruttore

geom. Di Ventura

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta CORDIVARI s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:



GIUNTA REGIONALE

A.I.A. n° 20 del 1/08/2006 - Modifica sostanziale
da realizzarsi nel Comune di MORRO D'ORO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

- 1) Si rende necessario approfondire ovvero aggiornare il quadro emissivo producendo uno studio di ricaduta degli inquinanti.
- 2) Occorre aggiornare il QRE riducendo il limite di concentrazione per le polveri totali a 5 mg/Nm³ e considerando l'alcool metilico una SOV di classe III.
- 3) Si ritiene necessario, ai fini della ricostruzione dell'andamento della falda, che la Ditta realizzi un ulteriore piezometro nell'area Nord dello stabilimento, ovvero indicativamente nell'area "Parcheggi dipendenti". L'ubicazione di tale nuovo punto spia dovrà essere concordato con ARTA.

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. R. Mingroni (delegato)

dott. F. Gerardini

(PE) geom. Monticelli (delegato)

ing. M. Cerroni

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Oggetto dell'intervento:	AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE
Descrizione del progetto:	REALIZZAZIONE DI DUE NUOVI CAPANNONI INDUSTRIALI, DOVE VERRANNO SPOSTATE DELLE PRODUZIONI GIA' ATTIVE PRESSO GLI ALTRI POLI PRODUTTIVI DELLA CORDIVARI SRL.
Azienda Proponente:	CORDIVARI SRL

Localizzazione del progetto

Comune:	MORRO D'ORO
Provincia:	TE
Altri Comuni Interessati:	Nessuno
Località:	ZONA INDUSTRIALE PAGLIARE
Numero foglio catastale:	26
Particella catastale:	84-85-241-266-532-531-534-626-666-721-723-724-907-908-994-991-997

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	Si
Data estremi autorizzazione A.I.A.	01/08/20016
Numero provvedimento A.I.A.	20
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	No
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	No
Ricade in un'area protetta:	No
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	No
S.I.C.	No
Z.P.S.	No
Categoria di IPPC	D.lgs. 59/05, All. I, Punto 2.3, lettera c
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	D.Lgs. 152/06, All. IV, Punto 3, lettera c

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:

geom. Adriano Di Ventura





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica: Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto: AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome:	Cordivari
Nome:	Ercole
Telefono:	0858040201
e-mail:	ambiente@cordivari.it
PEC:	cordivari@cordivari.mailcert.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	STUDIO ING. PATRIZIO MINNUCCI
Titolo:	Ingegnere
Cognome Referente:	Minnucci
Nome Referente:	Patrizio
Albo Professionale:	Teramo
Numero iscriz. Albo:	473
Telefono:	0858930750
PEC:	PATRIZIO.MINNUCCI@INGTE.IT

Dati di pubblicazione

Inizio pubblicazione sul Sito e avvio procedura:	03/08/2016
Pubblicazione:	S.R.A. + Quotidiano (Il Messaggero d'Abruzzo)
Data pubblicazione quotidiano	03/08/2016

Depositi

Provincia	29/07/2016
Comune	29/07/2016

Acquisizione agli atti

Data e numero protocollo	05/08/2016 - 13681
--------------------------	--------------------

Oneri istruttori Versati con bonifico bancario c/o Banca Tercas in data 25/07/2016 per l'importo di 2.358,22 €

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Elenco Elaborati

#	Identificatore	Titolo
1	Elaborati V.I.A.xxx	Rendering.pdfxx
2		01 RELAZIONE VIA CORDIVARI pdf_A.pdf
3	xxx	03 SINTESI NON TECNICA.pdf
4	xxx	Perizia Giurata pdf_A.pdf
5		PDF ALLEGATI VIA 2016 FIRMAT





Completezza degli elaborati progettuali

in VA e VIA vengono sottoposti rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo, che come precisato da una delle ultime modifiche del Dlgs 152/2006 (art. 5 lett g) devono essere predisposti con un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quanto previsto dall'articolo 93, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 oggi sostituito dall'art.23 del D.Lgs. 50/2016 e:

- per gli interventi in VIA dagli art. dal 24 al 32 della Sezione III del citato DPR 207/2010

ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO

La ditta Cordivari s.r.l., società costituita in data 11/05/1989, svolge attività di produzione di:

- serbatoi metallici (coibentati e non);
- serbatoi in polietilene;
- canne fumarie;
- radiatori metallici (corpi scaldanti)

ad uso civile ed industriale ed altri prodotti affini e connessi con quelli citati; svolge, inoltre, attività di progettazione e di finitura superficiale dei metalli per tutti i prodotti immessi sul mercato.

Il complesso industriale interessato dall'ampliamento in esame (sito di Pagliare) interessa una superficie totale di mq. 100.542, ed è censito nel Catasto fabbricati e nel Catasto terreni del Comune di Morro D'Oro al fg. 26 part.IIe 724-241-221-626-666-652.

La ditta opera sulla scorta di una autorizzazione A.I.A. n° 20 rilasciata in data 1/08/2006 con scadenza fissata all'1/08/2012; nel Gennaio 2012 la Ditta ha presentato domanda di rinnovo A.I.A..

Il progetto in oggetto prevede la costruzione, all'interno del sito produttivo esistente, in un'area attualmente utilizzata come piazzale/magazzino di prodotti finiti e viabilità interna, di due opifici industriali rispettivamente denominati Corpo 1 e Corpo 2.

Nel fabbricato denominato Corpo 1 saranno svolte la seguenti attività produttive:

- produzione di canne fumarie;
- produzione di serbatoi in polietilene.

Nel fabbricato denominato Corpo 2 saranno svolte le seguenti attività produttive:

- coibentazione di serbatoi metallici con poliuretano espanso;
- coibentazione di serbatoi metallici con fibra di poliestere morbida.

L'area in cui è ubicato l'impianto è caratterizzata dalla presenza industriale, frammista a terreno agricolo ed infrastrutture viarie, e non comprende insediamenti di tipo abitativo nelle immediate vicinanze.

A circa 500 mt dallo stabilimento è presente l'abitato della frazione Pagliare; nelle vicinanze della zona industriale vi sono case sparse, che sono comunque ubicate alla distanza minima prevista dallo strumento urbanistico, che sono servite da una rete viaria differenziata rispetto a quella asservita alla zona industriale.

A circa 1 Km dall'impianto è presente un sito sensibile rappresentato dal plesso scolastico della frazione di Pagliare.





Si riporta la planimetria schematica del sito interessato dall'intervento:



MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

La realizzazione dei due corpi di fabbrica si rendono necessari, nell'economia gestionale dell'intero processo produttivo, per l'implementazione di alcune linee produttive già presenti e per il trasferimento, della linea di produzione di serbatoi in polietilene, dallo stabilimento, di proprietà della stessa Ditta, dal sito produttivo ubicato nella Z.I. Vomano.





QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Art.3 DPCM 27/12/1988

(pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica)

Localizzazione geografica

Si riporta una visione di insieme dell'area interessata.



Visione di insieme dell'area interessata – (Ortofotocarta Regionale anno 2013) (GeoPortale Regione Abruzzo)





Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)

Stralcio del PRP (GeoPortale Regione Abruzzo)



L'area interessata dall'intervento ricade nell'ambito paesaggistico n° 8 "Fiumi Tordino e Vomano" in zona C1 che permette l'uso insediativo compresi gli edifici produttivi (artigianali, industriali)

Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Il Piano per l'Assetto Idrogeologico PAI – Carta del Rischio (GeoPortale Regione Abruzzo)





Il Piano per l'Assetto Idrogeologico PAI – Carta della Pericolosità (GeoPortale Regione Abruzzo)



Il sito interessato dall'intervento non ricade all'interno di aree classificate a rischio e/o a pericolosità dal vigente P.A.I. così come non è interessato da scarpate.

Piano Stralcio Difesa Alluvioni (Autorità di Bacino dell'Abruzzo (P.S.D.A.))



L'area, distante circa 1,5 Km dal fiume Vomano, non ricade in nessuna delle aree classificate a livello di pericolosità idraulica.



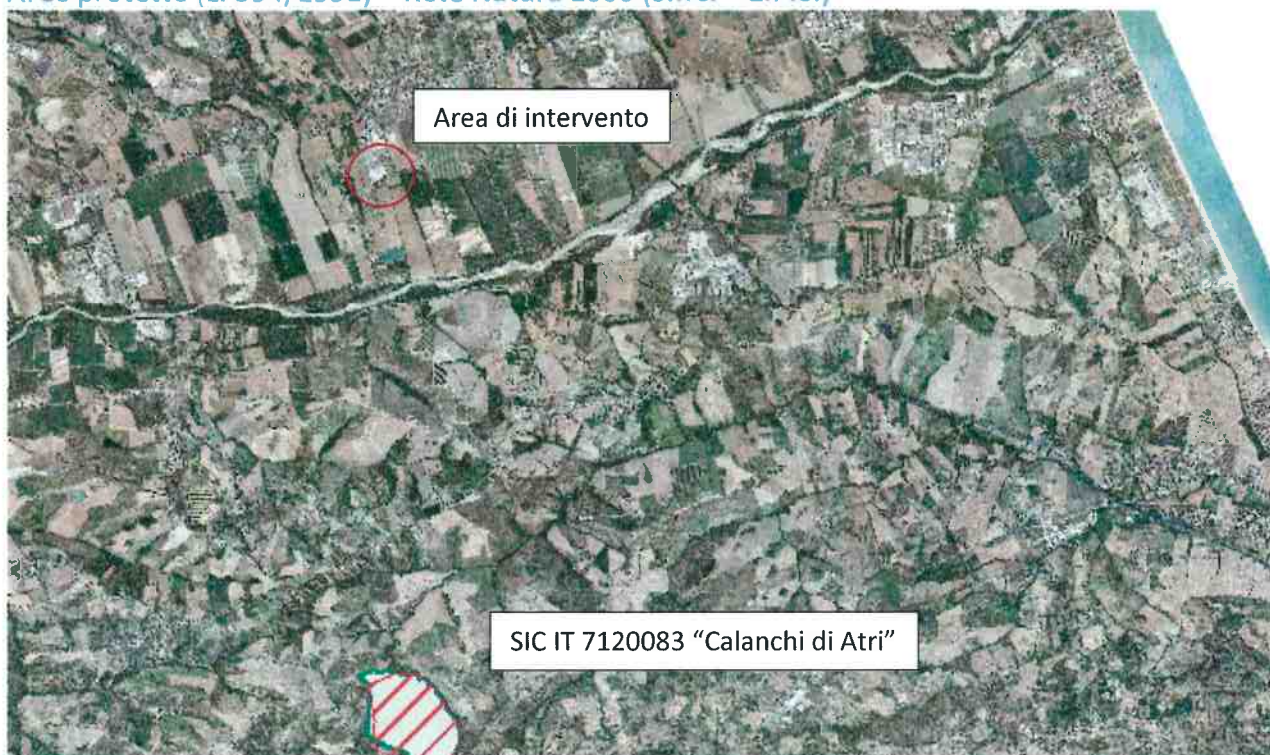


D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Fasce di rispetto fluviale (D.Lgs. 42/2004, art. 142 – comma c)



L'area non risulta essere interessata da vincoli di natura paesaggistica.

Aree protette (L. 394/1991) – Rete Natura 2000 (S.I.C. – Z.P.S.)



Il sito non interessa e non risulta essere limitrofa ad aree naturali protette





Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)

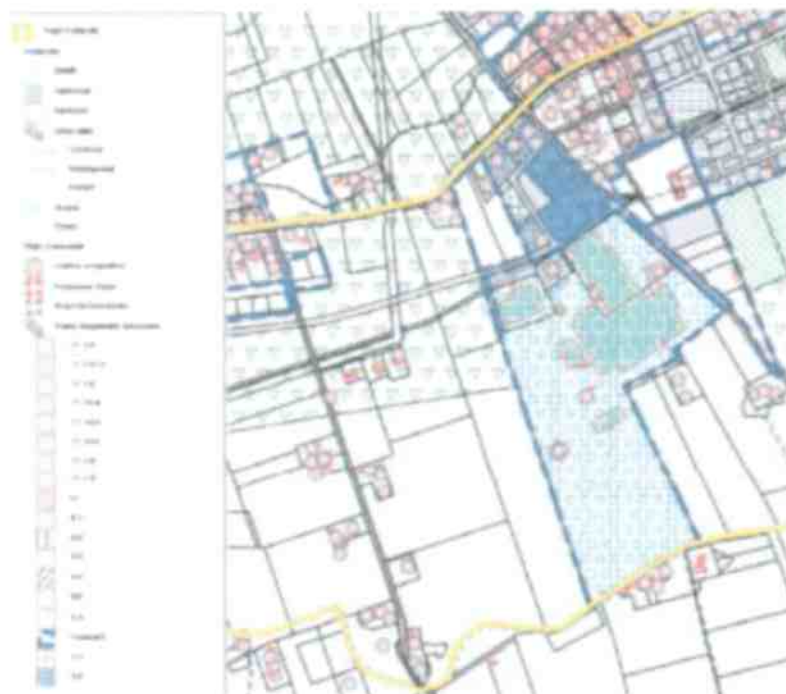
Carta del Vincolo Idrogeologico (GeoPortale Regione Abruzzo)



L'area non risulta essere interessata da vincolo idrogeologico.

Zonizzazione acustica

Secondo quanto previsto dal P.R.E. del Comune di Morro d'Oro, l'azienda ricade in "D insediamenti produttivi" e dunque secondo il DPCM 01/03/91 in classe "Zona esclusivamente industriale" mentre i ricettori individuati ricadono in zona "tutto il territorio nazionale" i più vicini ed in "zona B" altri più lontani.





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

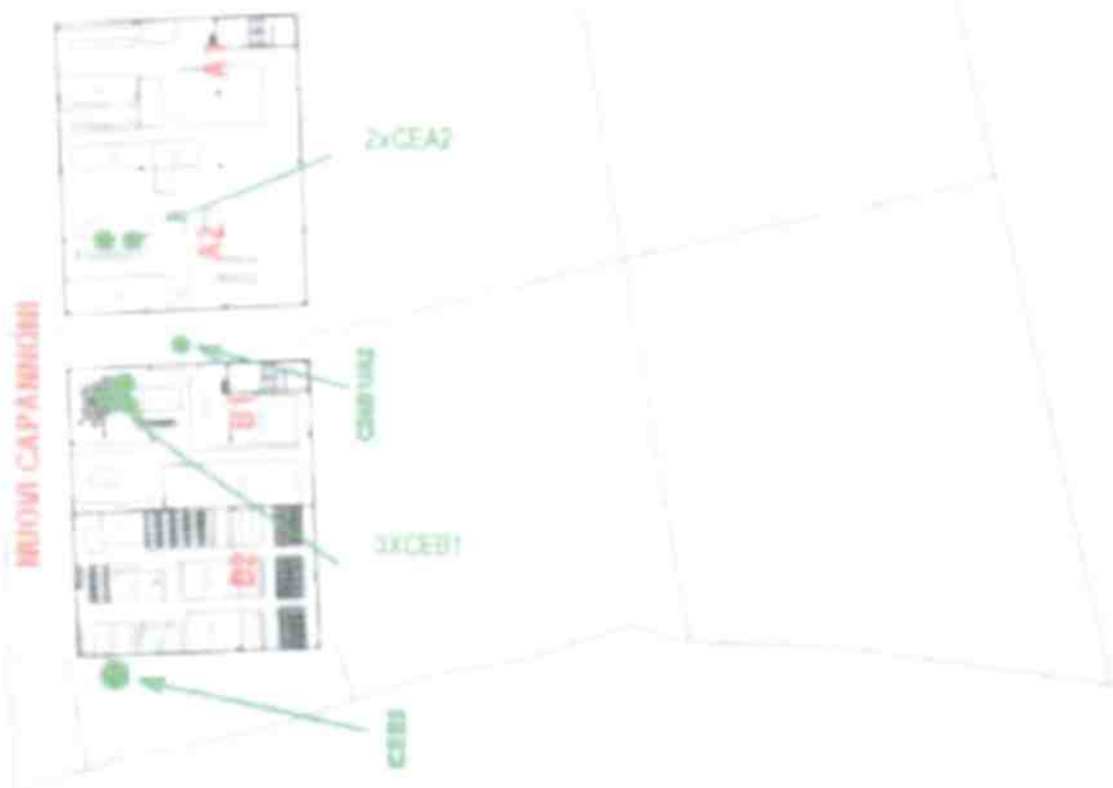
Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

L'ampliamento in esame apporterà un aumento delle emissioni acustiche lungo la parte sud dell'area aziendale e, contemporaneamente, produrrà una diminuzione nella parte centrale ed in quella nord per effetto delle lavorazioni che vengono delocalizzate.

NUOVI CAPANNONI

CAPANNONE	COD	AREE DI LAVORO POST-AMPLIAMENTO
A1	05	LINEA FINISSAGGIO ROLLITORI E AUTOCILAVI CON COIBENTAZIONE MORBIDA
	26	LINEA PRODUZIONE COIBENTAZIONI MORBIDE
A2	25	LINEA SOFFUMATURA ROLLITORI
B1	24	LINEA PRODUZIONE SERBATORI IN POLIETILENE
B2	01	LINEA PRODUZIONE CANNE FUMARIE



Sulla scorta della nuova organizzazione produttiva sono state individuate le sorgenti sonore collegate opportunamente distinte in "sorgenti fisse interne", "sorgenti fisse esterne" e "traffico indotto".

Sono stati, poi, individuati i recettori potenzialmente interessati in funzione delle varie direzioni di propagazione delle onde sonore.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

RECIETTORE	CLASSE ACUSTICA VIGENTE DPCM 01/08/91 TIPOLOGIA	CLASSE ACUSTICA PRESUNTA DPCM 14/11/97	NOTE - ALTRE FONTI DI RUMORE
R1	"Tutto il territorio nazionale" fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova - SS150 Attività agricole Altri
R2	"Tutto il territorio nazionale" fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova - SS150 Attività agricole Altri
R3	"Tutto il territorio nazionale" fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova - SS150 Attività agricole Altri
R4	"Tutto il territorio nazionale" fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova - SS150 Attività agricole Altri
R5	"Tutto il territorio nazionale" fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova - SS150 Attività agricole Altri



E' stato, poi, determinato il clima acustico dell'area interessata attraverso rilievi fonometrici, eseguiti nei giorni di sabato 18 e domenica 19 giugno 2016, mediante misurazioni effettuate in corrispondenza dei succitati recettori.

Le sorgenti sonore che saranno installate presso i nuovi capannoni sono già presenti all'interno di siti produttivi esistenti pertanto le loro emissioni sono state rilevate attraverso misurazioni dirette.

La nuova configurazione aziendale comporterà, attraverso l'accorpamento di fasi lavorative, una riduzione del traffico indotto ma per i recettori posti ad ovest, sud ed est sono stati cautelativamente considerati transiti presunti di carrelli ed autocarri da e per i nuovi capannoni.

Dal calcolo previsionale dei livelli sonori generati si sono avuti i seguenti risultati:





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica: Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto: AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

Livelli di emissione

PERIODO DIURNO

RISPETTO AL CONFINI	Impatto Impianto Le	Limiti vigenti da riferire a Le	Limiti di emissione ai sensi DPCM 14/11/1997 (non vigenti ma previsti in sede di futura classificazione acustica) da riferire a Le
R1	25,9	non previsto	60
R2	30,6	non previsto	60
R3	40,3	non previsto	60
R4	53,0	non previsto	60
R5	48,8	non previsto	60

Livelli di immissione

PERIODO DIURNO

Ricettori	Rumore Residuo Lr	Impatto Impianto previsto LE	Livello di Rumore Ambientale previsto LA	Limiti di immissione da riferire a LA vigenti DPCM 01/03/91	Limiti di immissione previsti da riferire a LA non ancora vigenti DPCM 14/11/97	Limiti di emissione previsti da riferire a LE non ancora vigenti DPCM 14/11/97
	dBA	dBA	dBA	dBA	dBA	dBA
R1	46,5	26,3	46,5	70	70	65
R2	49,0	31,5	49,1	70	70	65
R3	44,0	38,7	45,1	70	70	65
R4	46,0	30,3	46,1	70	70	65
R5	46,0	29,1	46,1	70	70	65

VERIFICA LIVELLI DIFFERENZIALI





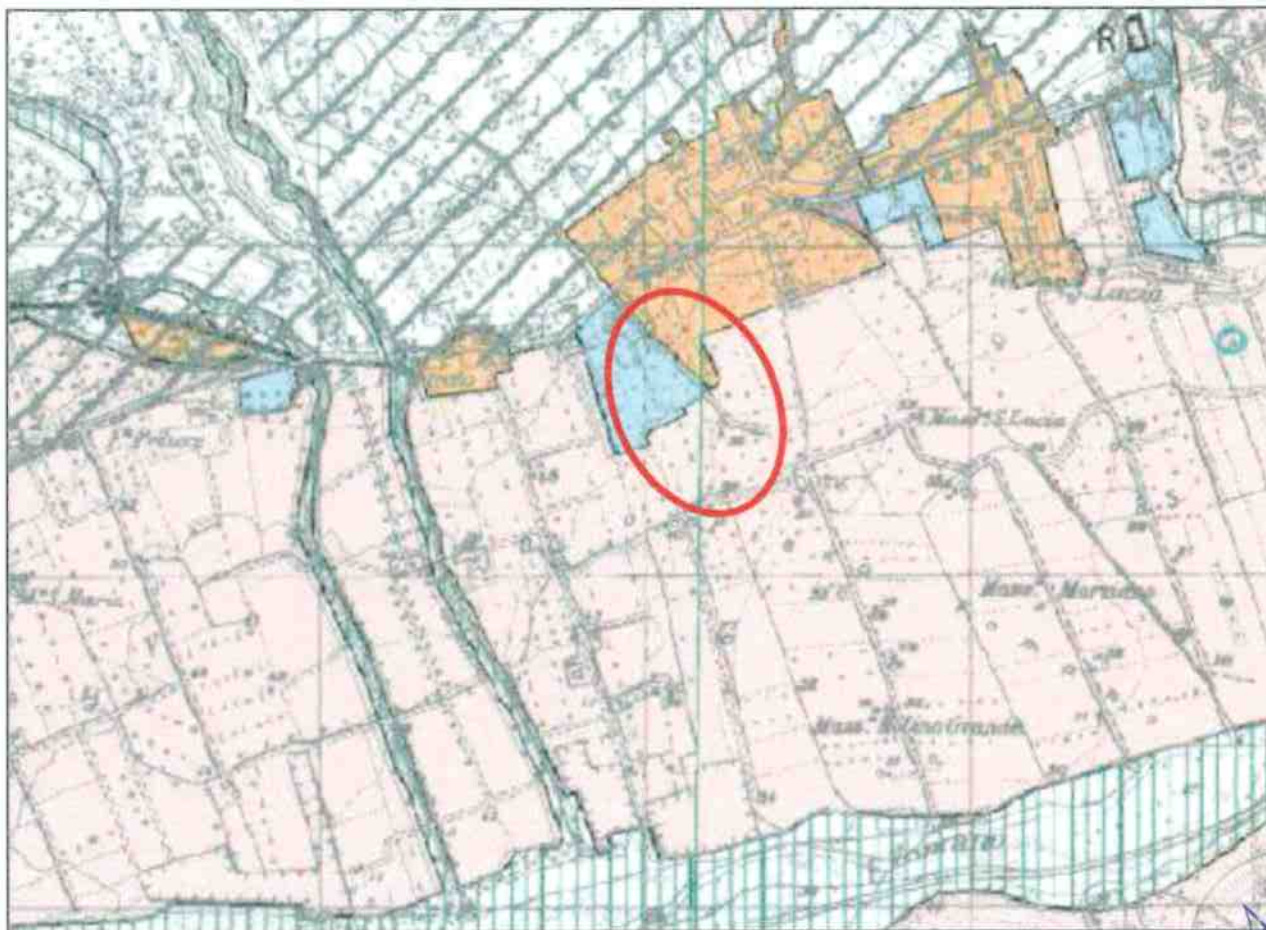
PERIODO DIURNO

Ricettori	Rumore Residuo Lr	Livello di Rumore Ambientale Previsto	Livello differenziale	Limiti differenziali
R1	46,5	46,5	0	5
R2	49,0	49,1	0,1	5
R3	44,0	45,1	1,1	5
R4	46,0	46,1	0,1	5
R5	46,0	46,1	0,1	5

La relazione di impatto acustico previsionale conclude con l'affermazione che le emissioni di rumore derivanti dall'ampliamento non apporteranno eccessivi incrementi di rumore e rispetteranno i limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Teramo (P.T.P.)

Il sistema insediativo:

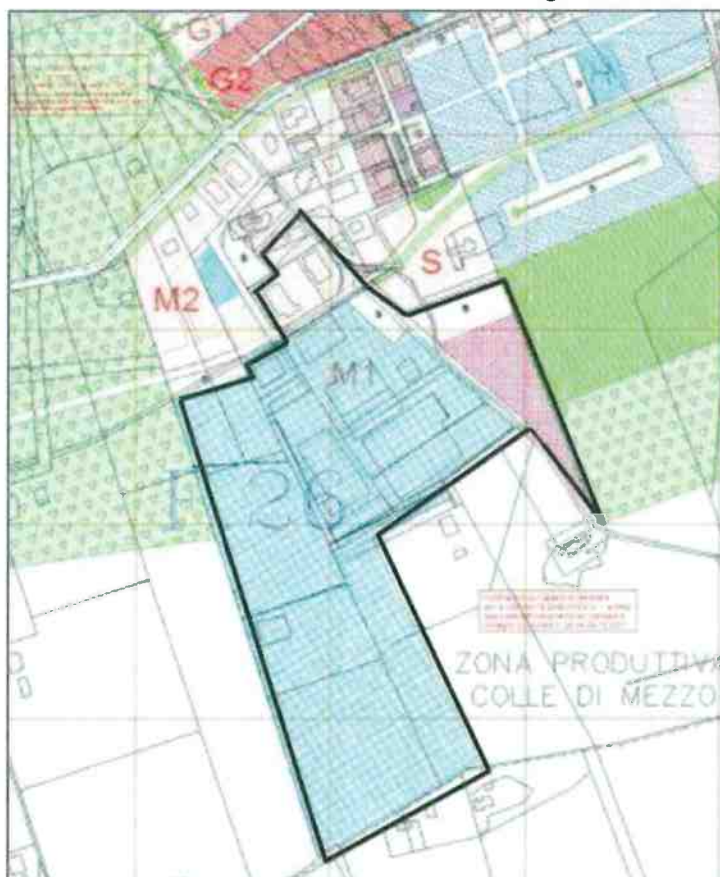




Nel sistema insediativo del vigente P.T.P. l'area interessata dall'intervento ricade in zona "B.9.1 Aree agricole di rilevante interesse economico" normata dall'art. 24 delle N.T.A.; nello Studio si dichiara che tale classificazione (agricola) è di fatto superata dall'attuale destinazione del sito a seguito di variante specifica in attuazione di un PRUSST e conseguente parere favorevole della Provincia di Teramo.

Pianificazione locale

Stralcio del P.R.G. di Morro d'Oro e relativa legenda:



D	
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	D1 - Direzionale
	D2 - Artigianale Commerciale
	D3 - Industriale - Artigianale

L'area interessata dal complesso produttivo in oggetto ricade in gran parte in zona D, sottozona D3 avente destinazione urbanistica "Industriale – Artigianale"; in tale sottozona il P.R.G. si attua attraverso l'intervento edilizio diretto nei limiti di quanto stabilito nel piano di dettaglio del comparto "M1".

Piccole porzioni, dell'area di proprietà, ricadono nelle sottozone D2 "Artigianale/Commerciale" e D1 "Direzionale".





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

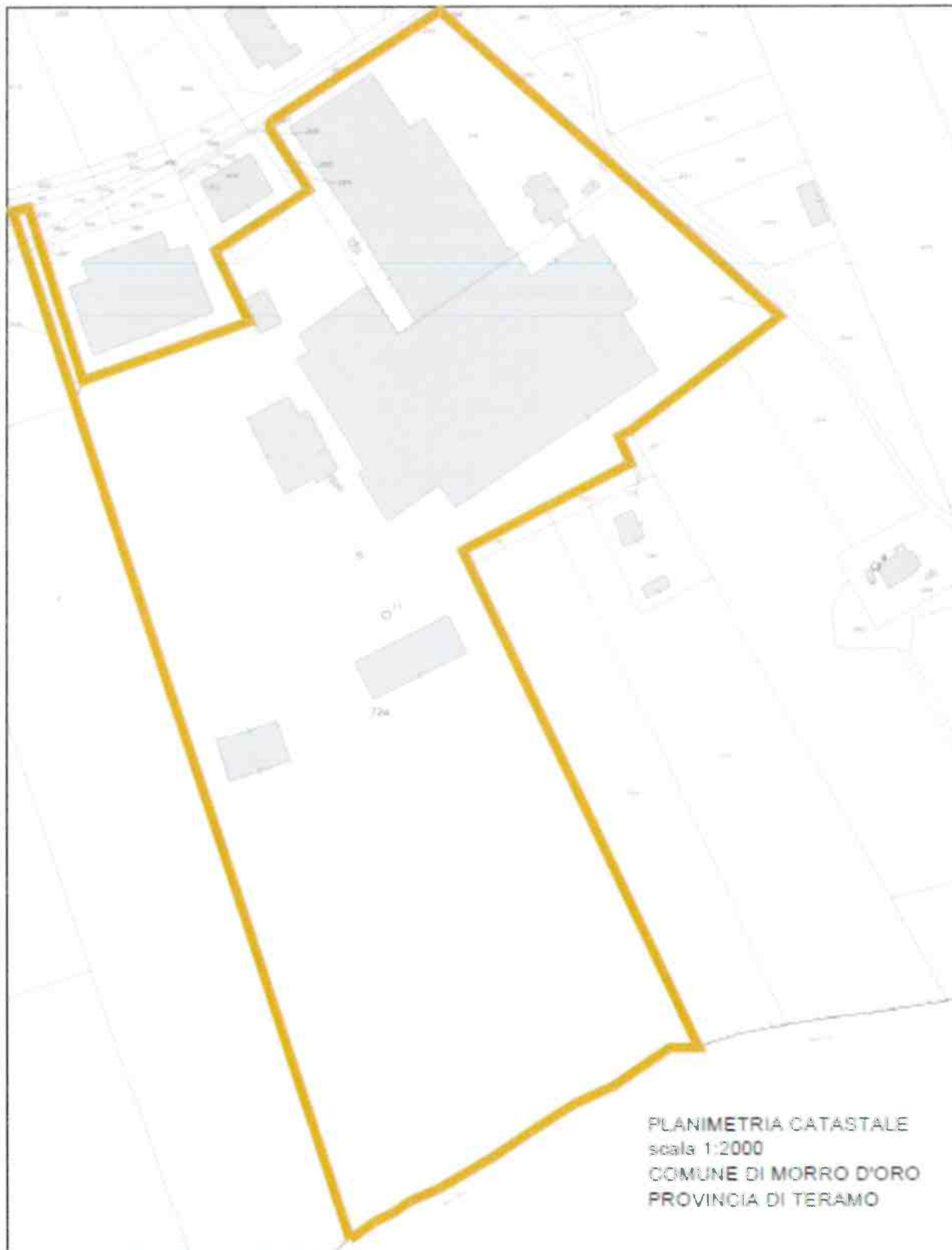
Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

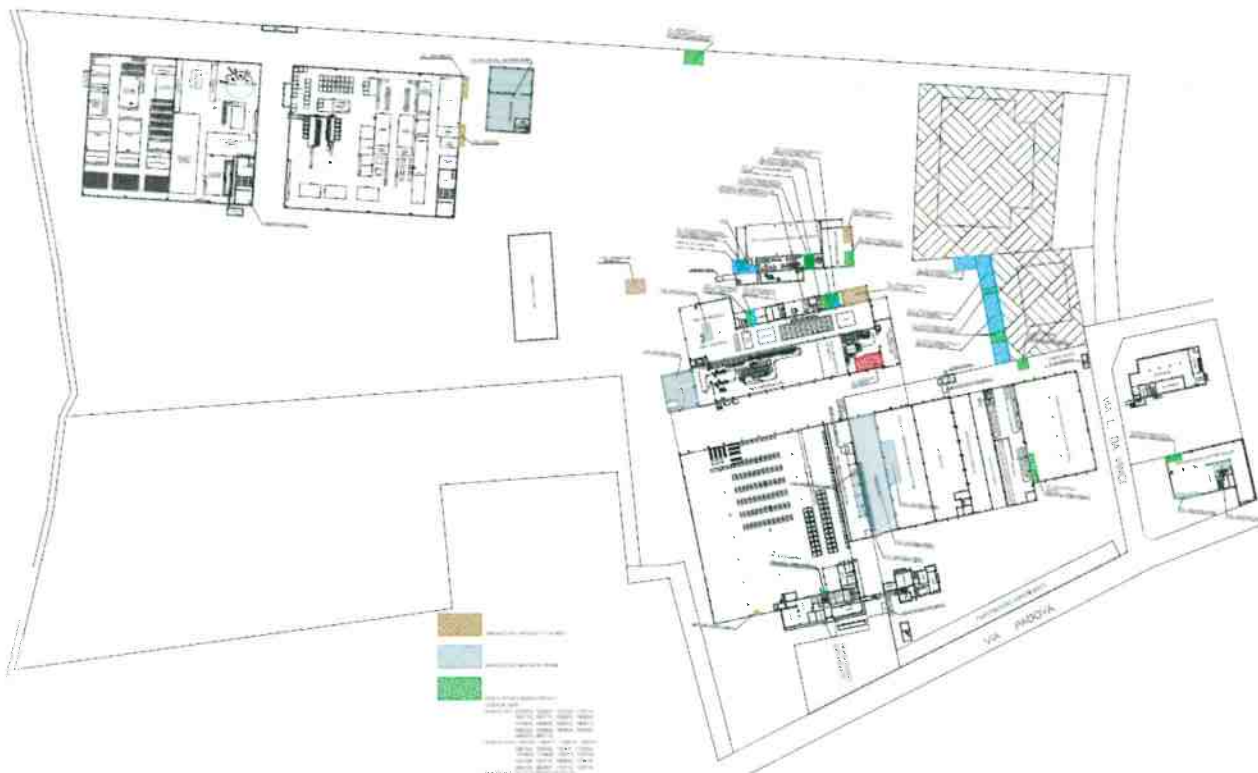




QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Art.4 DPCM 27/12/1988 e ss.mm.ii.

Lay out dell'area interessata dagli impianti



CARATTERISTICHE TECNICHE E FISICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto

Il progetto, come già accennato in precedenza, prevede la costruzione, all'interno del sito produttivo esistente, di due edifici da utilizzarsi per l'implementazione di linee produttive già esistenti all'interno del sito e per il trasferimento della linea di produzione dei serbatoi in polietilene dal sito della Z.I. Vomano a quello in esame.

I due edifici, denominati rispettivamente Corpo 1 e Corpo 2, avranno le medesime caratteristiche costruttive e dimensioni.

Gli edifici, delle dimensioni di mt. 80 x 66 circa, saranno realizzati con struttura portante in calcestruzzo armato precompresso; le tamponature in pannelli anch'essi in c.a.p..

All'interno dei due edifici, sul lato nord-est, sarà realizzato un soppalco della superficie di circa 200 mq. all'interno del quale verranno ubicati i locali di servizio (spogliatoi, servizi igienici e locale mensa) detti locali avranno ingressi sia dall'esterno che direttamente dai locali produttivi.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle attività svolte nel sito comprensiva dei dati quantitativi e riassuntivi sulla produzione:

Dati sulla produzione				
Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno 2015
ZINCATURA A CALDO	Serbatoi zincati a caldo	t/anno	7.000	1.860
	Carpenteria zincata a caldo		13.000	2.710
PRODUZIONE CANNE FUMARIE	Canne fumarie inox	t/anno	1.000	271,163
	Canne fumarie rame			1,3
VERNICIATURA A POLVERE	Radiatori verniciati	t/anno	7.000	4.115
IMBALLAGGIO RADIATORI	Radiatori verniciati	t/anno	7.000	4.115
PRODUZIONE RADIATORI ELETTRICI	Radiatori verniciati	t/anno	200	77,244
FINISSAGGIO BOLLITORI ED AUTOCLAVI	Bollitori e autoclavi	t/anno	4.000	1.523
VASI A MEMBRANA	Vasi a membrana	t/anno	1.000	166,752
IMPIANTO DI SUBLIMAZIONE	Radiatori	t/anno	50	8,5
PREPARAZIONE MATERIE PRIME E STAMPAGGIO	Accessori, semilavorati e manicotti	t/anno	2.000	1.298
PRODUZIONE PANNELLI SOLARI	Pannelli solari	t/anno	2.000	881,535
IMBALLAGGIO PANNELLI SOLARI	Pannelli solari	t/anno	2.000	881,535
CONTROLLO E VERIFICA PRODOTTI C/TERZI IN INGRESSO	Contenitori per alimenti	t/anno	5.000	170,976
	Serbatoi inox			256,748
	Bollitori			1.815
	Radiatori inox			117,072
*SERBATOI POLIETILENE	Serbatoi in polietilene	t/anno	2.000	1.000
*SCHIUMATURA BOLLITORI	Bollitori	t/anno	2.500	1.500
*COIBENTAZIONI	Coibentazioni morbide	t/anno	800	350

* PREVISIONI DI PRODUZIONE DEI NUOVI REPARTI PRODUTTIVI



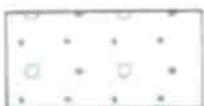


Aspetti geologici, geomorfologici e sismici dell'area di progetto

Stralcio "carta geologica" (fg. 339 Teramo)



conoide alluvionale e da debris flow



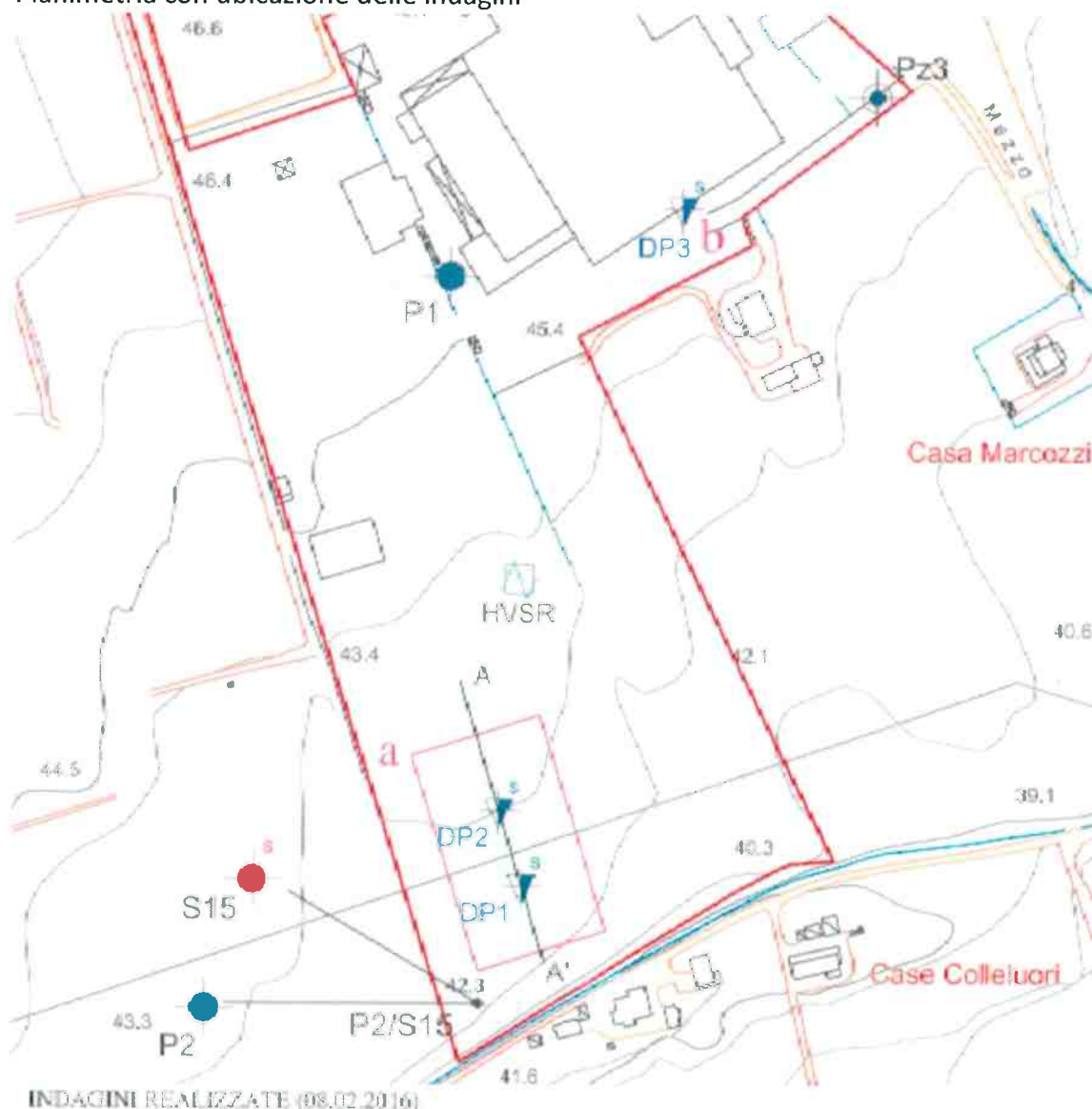
b deposito alluvionale ghiaioso-sabbioso (b)

Al fine di definire il modello geologico del sottosuolo, del sito interessato dall'intervento, è stata eseguita una indagine sito specifica consistita in tre prove penetrometriche dinamiche superpesanti (DPSH) spinte fino ad una profondità di 8,8 mt ed una misura di sismica passiva a stazione singola del tipo HVSR della durata di trenta minuti.





Planimetria con ubicazione delle indagini



Prova penetrometrica dinamica superpesante - DPSPH
(DP1/DP2: prof. 8 m - DP3: prof. 3,6 m)



Misura di sismica passiva a stazione singola - HVSR (30 min)

L'area interessata dall'intervento è posta ad una quota variabile da 50 a 40 metri s.l.m., presenta una morfologia sub pianeggiante, leggermente degradante verso sud, sita sulla piana alluvionale recente del fiume Vomano.

Il substrato geologico dell'area è costituito da "argille sabbioso-marnoso" di origine marina; sulle argille poggiano i sedimenti di origine continentale riferibili ad un ambiente deposizionale di tipo fluviale.

I depositi alluvionali sono, morfologicamente, distribuiti in quattro ordini di terrazzi a seconda delle





quote che occupano sul livello del mare e sono litologicamente costituiti da ciotoli eterometrici di natura prevalentemente calcarea in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa.

I citati depositi alluvionali di fondovalle sono ricoperti da una coltre di origine eluvio-colluviale il cui spessore tende a diminuire dai versanti collinari verso l'alveo del fiume Vomano.

Planimetria sondaggi (P1 e P2 –pozzi; Pz 3 – piezometro)





Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

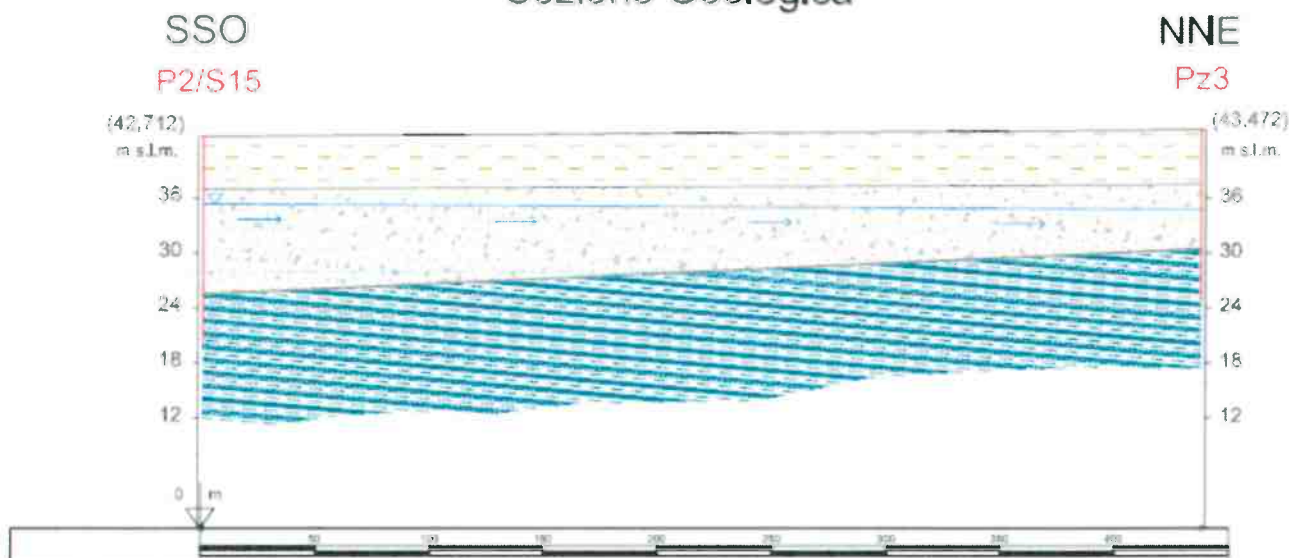
Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

Sezione Geologica



Scala orizzontale 1: 2500

Scala verticale 1: 625

LEGENDA

- | | | | |
|--|-----------------------------------|--|-----------------------------------|
| | Coltra eluvio-colluviale | | Linea di correlazione |
| | Deposito alluvionale (Acquifero) | | Livello piezometrico (08.04.2015) |
| | Substrato argilloso (Acquiclude) | | Traccla di sezione |
| | Sito 1 CORDIVARI | | Verticale di sondaggio |
| | Pozzo/Sondaggio | | |
| | Sondaggio attrezzato a piezometro | | |

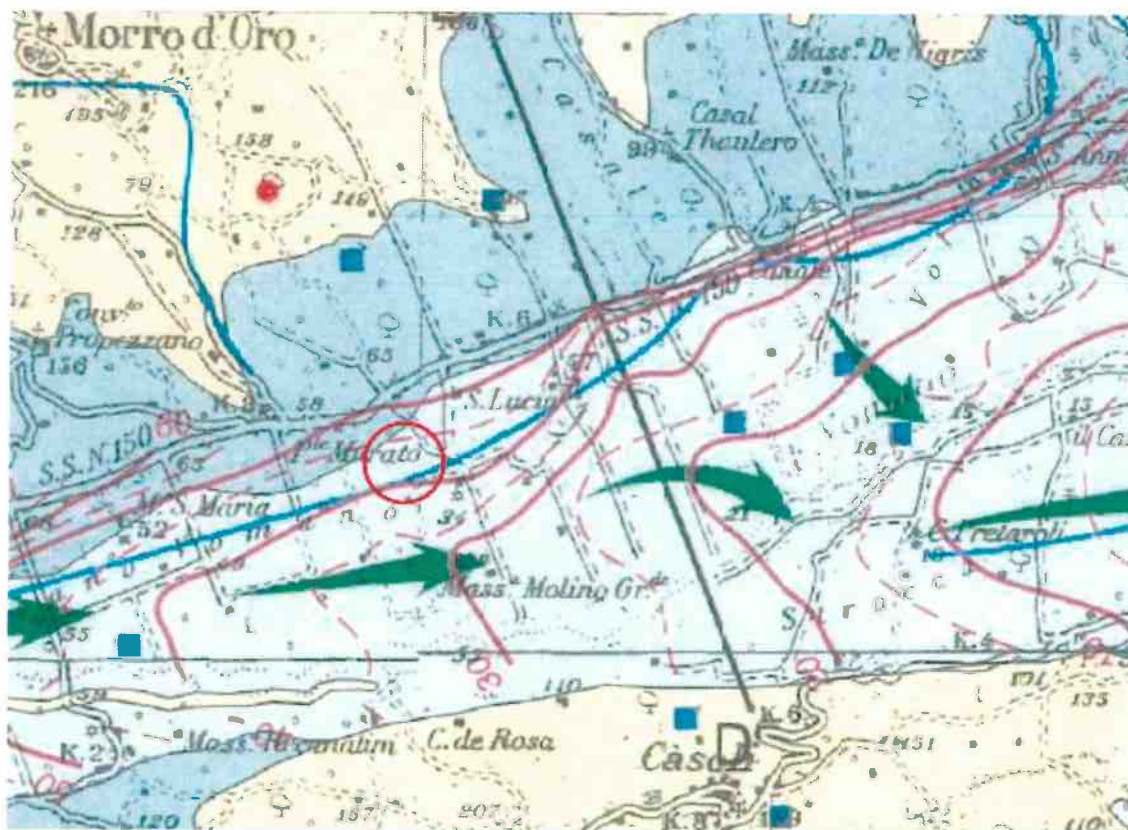
Il territorio comunale di Morro d'Oro è, allo stato attuale, classificato come zona con "pericolosità sismica bassa" con PGA (Peak Ground Acceleration) fra 0,05 e 0,15g.





Aspetti idrogeologici

Carta idrogeologica (schema idrogeologico della provincia di Teramo)



Sito1 CORDIVARI
Zona Ind.le Morro d'Oro – via Padova

L'area interessata dall'intervento ricade nella porzione medio inferiore del bacino idrografico del Fiume Vomano, nella sua sinistra idrografica ed è posto a circa 1 Km dall'attuale alveo; in particolare l'area è compresa fra il Fosso di Morro D'Oro, il Fosso Pagliare ed il Fosso Mulino Savini.

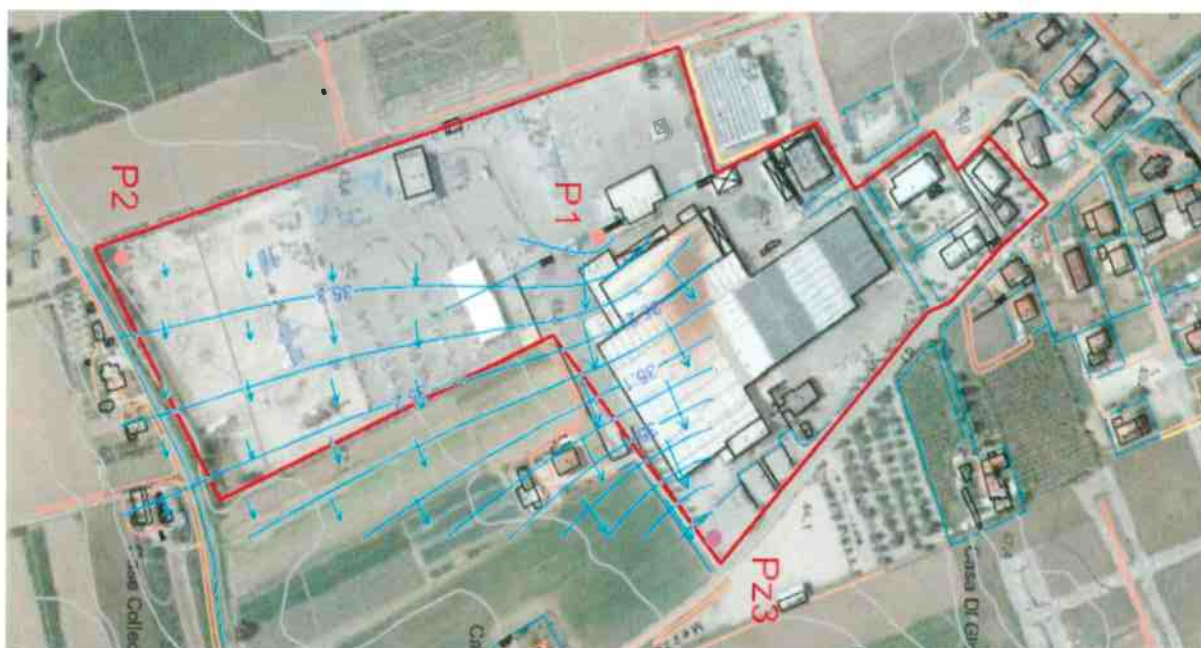
Al disotto del sito è presente una falda idrica di subalveo, ad andamento W-E, alimentata dalle acque del fiume Vomano il cui livello piezometrico si colloca ad una quota posta a circa 34/35 metri s.l.m..





Si riporta, di seguito, una tabella riassuntiva sulle caratteristiche di conducibilità idraulica dei diversi terreni costituenti l'area di studio:

SPESORE (m)	DESCRIZIONE LITOLOGICA	Coefficiente di permeabilità (k= cm/s)	PERMEABILITÀ
3.5 + 5.0	Limo argilloso sabbioso (Copertura eluvio-colluviale)	$10^{-4} + 10^{-6}$	bassa
2.0 : 10	Ghiale e ciottoli in matrice sabbiosa (Deposito alluvionale recente)	$10^{-2} : 10^{-3}$	medio-alta
> 100	Argilla sabbioso-marnosa grigio azzurra (Substrato Geologico)	$10^{-7} + 10^{-9}$	praticamente nulla



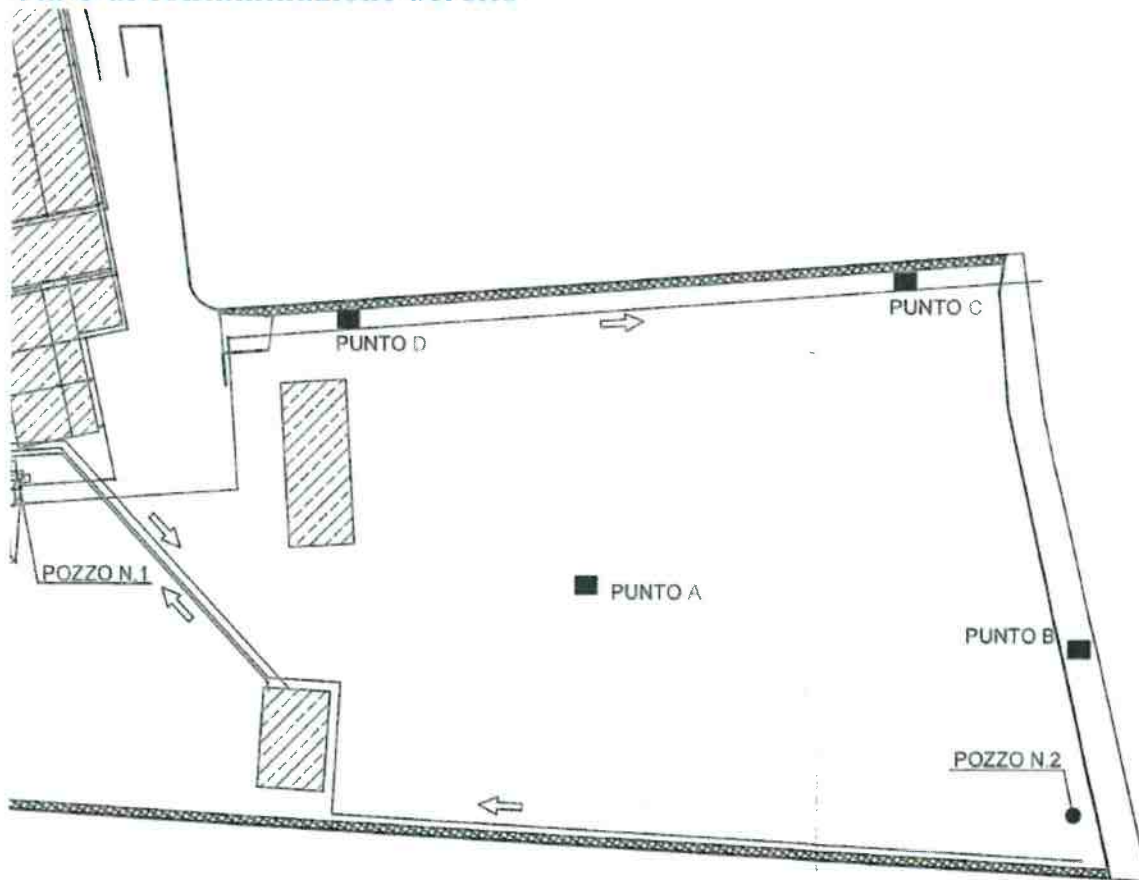


LEGENDA

- P1 ● Pozzo
- Pz3 ● Sondaggio attrezzato a piezometro
- Isofreatiche
- Direzione di flusso della falda

Punti di controllo	Quota piezometrica (m s.l.m.)	Soglia (m) 06 Aprile 2015	Livello piezometrico (m s.l.m.)
P1	45.626	-10.25	35.376
P2	42.712	-7.37	35.342
Pz3	43.472	-8.72	34.752

Stato di contaminazione del sito



■ PUNTI DI CAMPIONAMENTO TERRENO

Dall'analisi di caratterizzazione chimica per la matrice terreno, limitatamente ai parametri ed ai punti di indagine ritenuti significativi, in relazione alle caratteristiche impiantistiche ed al ciclo produttivo si dichiara che non ci sono superamenti dei valori delle CSC.

Analogo risultato si è avuto per quanto attiene le acque sotterranee caratterizzate chimicamente e campionata su due pozzi esistenti.





Quantità e le caratteristiche dei reflui e degli scarichi idrici

I reflui e gli scarichi idrici riconducibili alle attività lavorative dell'azienda si possono suddividere in scarichi dei servizi igienici (convogliati nella fognatura pubblica)



Scarichi delle acque di prima pioggia provenienti da superfici coperte quali tetti e/o tettoie, vengono convogliate alla condotta pubblica e/o al limitrofo fosso Mulino Savini che scorre al confine con il lotto interessato dall'intervento.

Scarichi delle acque di prima pioggia provenienti dalla superficie scolante (23.500 mq) vengono raccolte da una griglia perimetrale ed inviate ad una vasca di raccolta, della capacità di 100 mc, successivamente convogliate ad un separatore monoblocco a coalescenza che provvede alla separazione degli oli e degli idrocarburi.

Le acque così disoleate confluiscono in serbatoi di stoccaggio e, successivamente, trattate nel depuratore aziendale; i reflui depurati vengono scaricati nel punto di immissione autorizzato nel citato fosso Mulino Savini; i fanghi prodotti vengono inviati a recupero e/o smaltimento, per mezzo di trasportatori autorizzati, presso impianti all'uopo autorizzati.





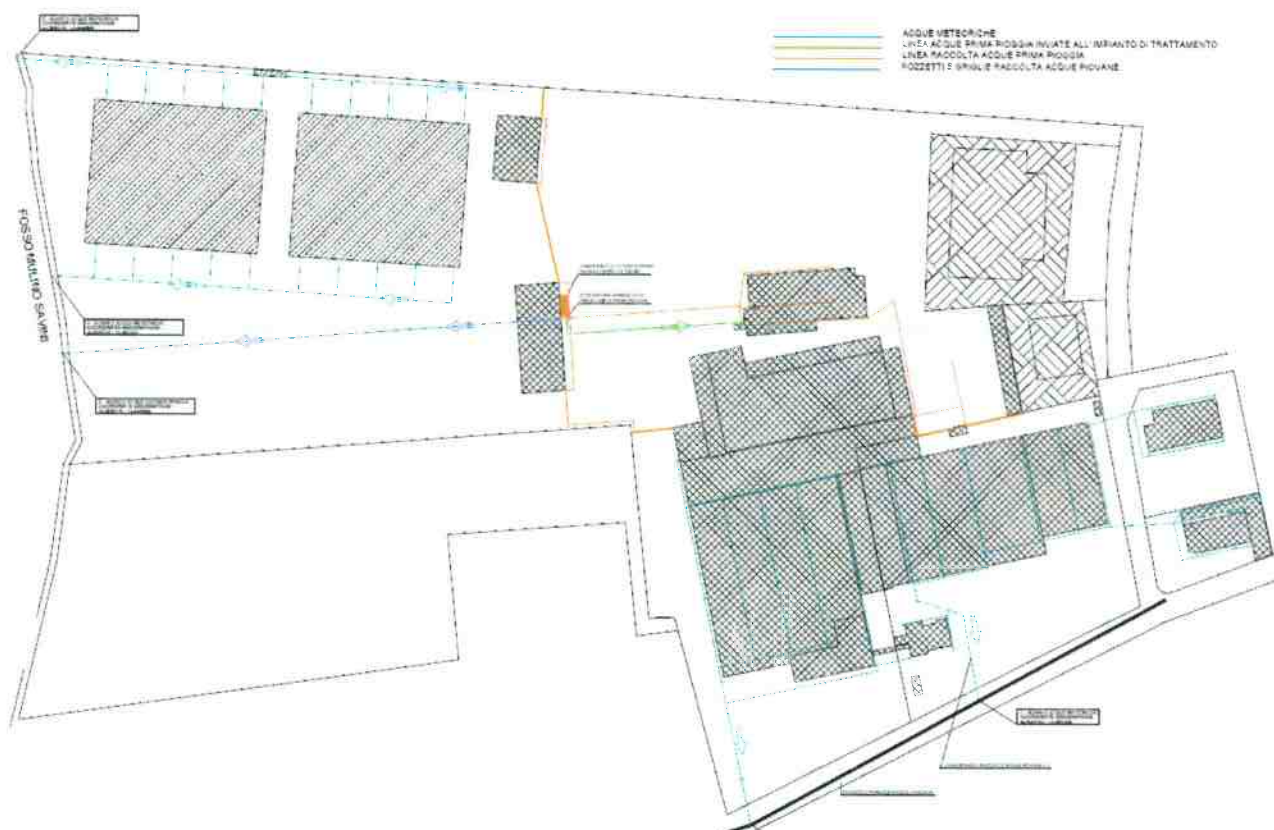
Istruttoria Tecnica: Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto: AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura



Si riporta di seguito una scheda relativa al bilancio idrico delle attività svolte nel sito produttivo:

Acqua in ingresso	m³/anno	Acqua in uscita	m³/anno
Acqua per uso potabile e servizi igienici	3.079	Scarichi domestici	3.079
Acqua per uso produttivo	34.662	Scarichi industriali	23.764,42
		Altro (specificare) SCARICO ACQUE DI OSMOSI SU PUBBLICA FOGNATURA	9.375
		SERVIZI GENERALI (ANTINCENDIO E GIARDINAGGIO)	2.230
		Dispersioni stimate (es. evaporazione)	107
Altro (specificare) REFLUI IN INGRESSO	814,42	Scarichi acque meteoriche (PRIMA PIOGGIA IMPIANTO RACCOLTA)	1.250
Totale acqua prelevata	37.741	Totale acqua consumata	37.741





Quantità e le caratteristiche dei rifiuti prevedibili in fase di esercizio

I rifiuti, prodotti nella fase di esercizio degli impianti, sono gestiti nel rispetto della norma in vigore mediante deposito temporaneo utilizzando il criterio "volumetrico" (commi 2.2 e 3.2 dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06). Si riporta di seguito una scheda relativa alla previsione dei quantitativi di rifiuti derivanti dalle attività produttive:

G.1.2.2 Produzione di rifiuti (PREVISIONE)

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				quantità	u.m.			
070213	RIFIUTI PLASTICI	VARIE AREE PRODUTTIVE	S	35.000	KG	01-12	CASSONE/BIG BAG	R13/D9
080112	RESIDUI VERNICE IN POLVERE	VERNICIATURA POLVERI	S	1.000	KG	01	BIG BAG	R13-D9
080121*	RESIDUI DI VERNICI O DI SVERNICIATORI	SVERNICIATURA GANCI	L	30.000	KG	06	CISTERNETTE Vasca di contenimento	D15
080313	SCARTI DI INCHIOSTRO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080312	VARIE AREE PRODUTTIVE	S	100	KG	01-12	BIG BAG	D9
080318	TONER PER STAMPA ESAUSTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	UFFICI E AREE PRODUTTIVE	S	150	KG	09	BIG BAG	R13-R5
080501*	ISOCIANATI DI SCARTO	SCHIUMATURA BOLLITORI	L	100	KG	01-12	CISTERNETTE Vasca di contenimento	D9
100207*	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	CANNE FUMARIE	S	500	KG	01	BIG BAG	D9
101120 (1)	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101109	DEPURAZIONE	S	1.000	KG	01	BIG BAG	D15
110105*	ACIDI DI DECAPAGGIO	ZINCHERIA	L	200.000	KG	08	SILOS Vasca di contenimento	D8-D9
110112	SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 110111	VERNICIATURA A POLVERE	L	25.000	KG	08-02 D15	CISTERNETTE Vasca di contenimento	D9-D15
110113* (1)	RIFIUTI DI SGRASSAGGIO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	ZINCHERIA	L	10.000	KG	01	CISTERNETTE Vasca di contenimento	D15
110501	ZINCO SOLIDO	ZINCHERIA	S	100.000	KG	03	SFUSI SU PALLET	R13
110502	CENERI DI ZINCO	ZINCHERIA	S	70.000	KG	03	FUSTI	R13
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	ZINCHERIA	S	10.000	KG	01	FUSTI	R13





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

120105	LIMATURA E RUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	POLIETILENE	S	35.000	KG	01	BIG BAG	R13
120109*	EMULSIONI E SOLUZIONI PER MACCHINARI, NON CONTENENTI ALOGENI	OFFICINA	L	100	KG	07	CISTERNETTA Vasca di contenimento	D15
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	SABBIATURA	S	10.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
120121	CORPI D'UTENSILE E MATERIALI DI RETIFICA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 120120	AREE PRODUTTIVE	S	500	KG	01 12	BIG BAG	D9 D15
130204*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, CLORURATI	MANUTENZIONE	L	600	KG	04	SERBATOIO Vasca di contenimento	R13
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	AREE PRODUTTIVE	S	70.000	KG	01 12	CASSONE	R13
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	AREE PRODUTTIVE	S	20.000	KG	01 12	CASSONE	R13
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	AREE PRODUTTIVE	S	70.000	KG	01 12	CASSONE	R13
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE	AREE PRODUTTIVE	S	5.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
	PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE							
150111*	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (AD ESEMPIO AMIANTO), COMPRESI CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	AREE PRODUTTIVE	S	250	KG	01 12	BIG BAG	D9 D15
150202*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	AREE PRODUTTIVE	S	5.000	KG	01 12	BIG BAG	D9 D15
160601* (1)	BATTERIE AL PIOMBO	AREE PRODUTTIVE ED UFFICI	S	200	KG	10	FUSTO / CASSA	D9 D15
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 161001	PANNELLI SOLARI	L	1.000	KG	05 08 02 D15	CISTERNETTA Vasca di contenimento	D9 D15
170401	RAME, BRONZO, OTTONE	AREE PRODUTTIVE	S	2.000	KG	01 12	CASSONE	R13





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

170402	ALLUMINIO	AREE PRODUTTIVE	S	15.000	KG	01-12	CASSONE	R13
170403 (1)	PIOMBO	AREE PRODUTTIVE	S	200	KG	01-12	CASSONE	R13
170405	FERRO E ACCIAIO	AREE PRODUTTIVE	S	500.000	KG	01-12	CASSONE	R13
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601-170603	AREE PRODUTTIVE	S	1.000	KG	01-12	BIG BAG	D9-D15
190913*	FANGHI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	DEPURAZIONE	S	50.000	KG	11	CASSONE SCARRABILE	D9-D15
190905 (1)	RESINE A SCAMBIO IONICO SATURATE O ESAURITE	DEPURAZIONE	S	1.000	KG	01-12	BIG BAG	D9-D15
200304 (1)	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	AREE PRODUTTIVE	L	NON QUANTIFICABILE	KG	X	FOSSE	D9-R13

(1) VENGONO ANALIZZATI VOLTA PER VOLTA IN QUANTO PRODOTTI E SUBITO SMALTITI

Oltre ai rifiuti autoprodotti, all'interno dell'azienda vengono stoccati anche rifiuti in conto terzi (provenienti da altri siti della stessa ditta) riportati nelle tabelle seguenti:

G.1.2.3 STOCCAGGIO RIFIUTI C/TERZI (PREVISIONE)

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				quantità	u.m.			
070213	RIFIUTI PLASTICI	VARIE AREE PRODUTTIVE	S	20.000	KG	01-12	CASSONE/BIG BAG	R13/D9
080112	RESIDUI VERNICE IN POLVERE	c/terzi e VERNICIATURA POLVERI	S	2.000	KG	01	BIG BAG	R13-D9
080120	SOSPENSIONI ACQUOSE CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080119	C/TERZI VERNICIATURA LIQUIDA	L	300	KG	01-12	CITERNETTE / FUSTI Vasca di contenimento	D9-D15
080313	SCARTI DI INCHIOSTRO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080312	VARIE AREE PRODUTTIVE	S	0	KG	01-12	BIG BAG	D9
080318	TONER PER STAMPA ESAUSTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	UFFICI E AREE PRODUTTIVE	S	100	KG	09	BIG BAG	R13-R5
100213*	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	C/TERZI SALDATURA SERBATOI IN FERRO	S	500	KG	01-12	BIG BAG	D9
100903	SCORIE DI FUSIONE	C/TERZI	S	30.000	KG	01	CASSONE	R13





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica: Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto: AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

		SALDATURA						
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	C/TERZI TAGLIO PLASMA	S	5.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
120113	RIFIUTI DI SALDATURA	C/TERZI POLVERI ABBATTITORE IMPIATI SALDATURA	S	1.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
120116*	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE	C/TERZI LUCIDATURA	S	6.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	C/TERZI SABBIAURA	S	20.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
120121	CORPI D'UTENSILE E MATERIALI DI RETIFICA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 120120	AREE PRODUTTIVE	S	2.000	KG	01 12	BIG BAG	D9 D15
140603*	ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI	C/TERZI VERNICIATURA LIQUIDA	L	200	KG	01 12	CISTERNETTE Voce di contenimento	D9
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	AREE PRODUTTIVE	S	35.000	KG	01 12	CASSONE	R13
150102	IMBALLAGGI IN	AREE PRODUTTIVE	S	35.000	KG	01 12	CASSONE	R13
	PLASTICA							
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	AREE PRODUTTIVE	S	5.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
150111*	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (AD ESEMPIO AMIANTO), COMPRESI CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	AREE PRODUTTIVE	S	600	KG	01 12	BIG BAG	D9-D15
150202*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	AREE PRODUTTIVE	S	5.000	KG	01 12	BIG BAG	D9-D15
160603*	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	C/TERZI LUCIDATURA	S	10.000	KG	01 12	BIG BAG	D9
160304	RIFIUTI ORGANICI,	C/TERZI	S	6.000	KG	01 12	BIG BAG	D9





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

	DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	LUCIDATURA						
160305*	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	C/TERZI MANUTENZIONE	S	500	KG	01 12	FUSTI	D9 D19
160601* (1)	BATTERIE AL PIOMBO	AREE PRODUTTIVE ED UFFICI	S	500	KG	10	FUSTO / CASSA	D9 D15
170603*	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	C/TERZI AREE PRODUTTIVE	S	1.500	KG	01 12	BIG BAG	D9 D15
170604*	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 170603	AREE PRODUTTIVE	S	500	KG	01 12	BIG BAG	D9 D15

Si riporta di seguito uno stralcio planimetrico con l'individuazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti (rif. Tav. 6 –Planimetria magazzini m.p. prodotti chimici e rifiuti).





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

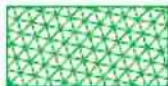
Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura



PUNTI STOCCAGGIO RIFIUTI

CODICE CER:

PUNTO 01) 070213, 100207, 101120, 110113,
150110, 150111, 150202, 150203,
170803, 190905, 160213, 160214,
040222, 100903, 160304, 160305,
080313, 080112.

PUNTO 01/1) 120101, 120117, 120121, 150101,
150102, 150103, 170401, 170402,
170403, 170405, 100213, 120102,
120105, 120113, 160303, 170804,
080120, 080501, 110113, 120116.

PUNTO 02) ACQUA PRIMA PIOGGIA

PUNTO 03) 110501.

PUNTO 03/1) 110502

PUNTO 04) 130204.

PUNTO 05) 161002, 150110.

PUNTO 06) 080121.

PUNTO 07) 120109.

PUNTO 08) 110105.

PUNTO 08/1) 110112, 161002, 190905 ACQUE REFLUE INTERNE.

PUNTO 09) 080318.

PUNTO 10) 160601.

PUNTO 11) 190813.

PUNTO 12) 070213, 100207, 101120, 110113,
150110, 150111, 150202, 150203,
170803, 190905, 160213, 160214,
040222, 100903, 160304, 160305,
080313, 120101, 120117, 120121,
150101, 150102, 150103, 170401,
170402, 170403, 170405, 100213,
120102, 120105, 120113, 160303,
170804, 080120, 080501, 110113,
120116, 080112.

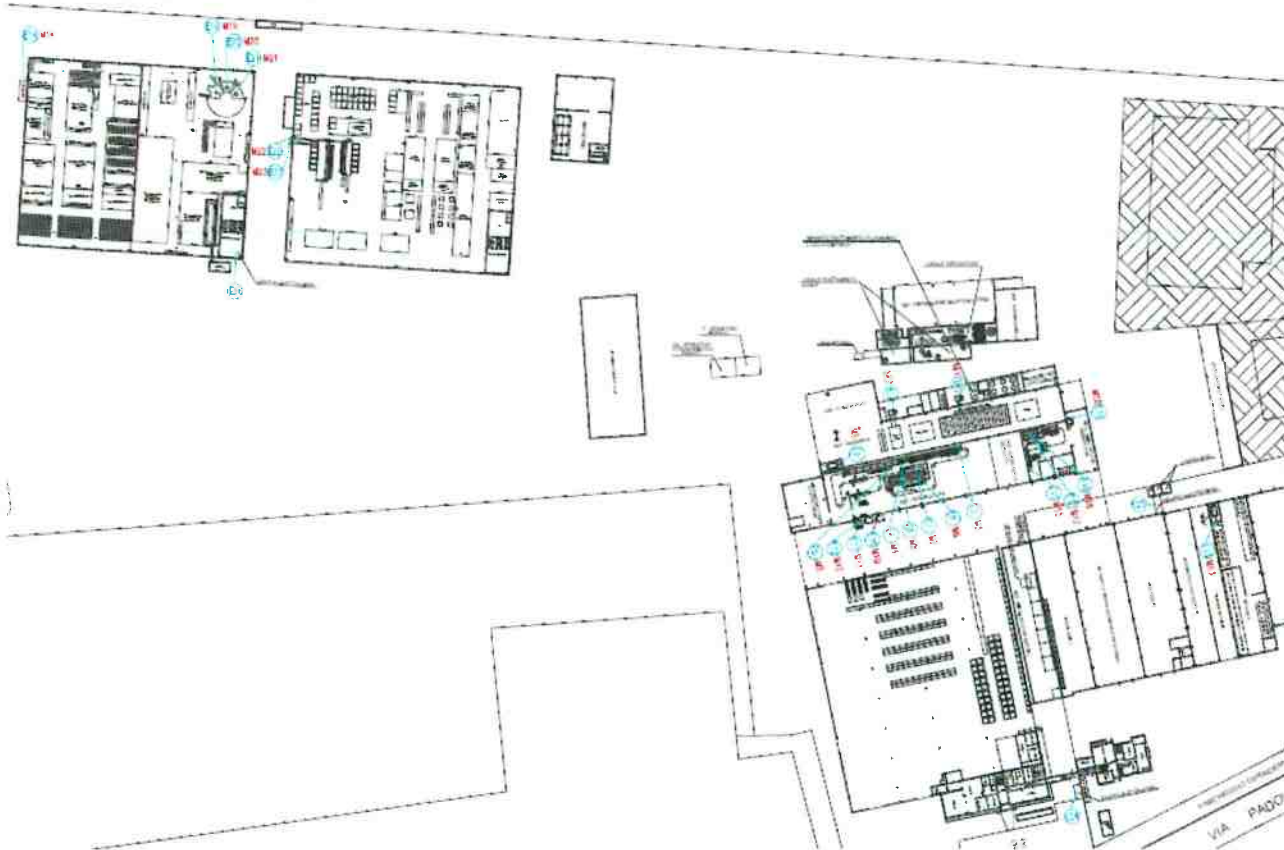
PUNTO D15) 110111, 190906, 161002, 110112.





Quantità e caratteristiche delle emissioni nell'atmosfera

Planimetria punti di emissione



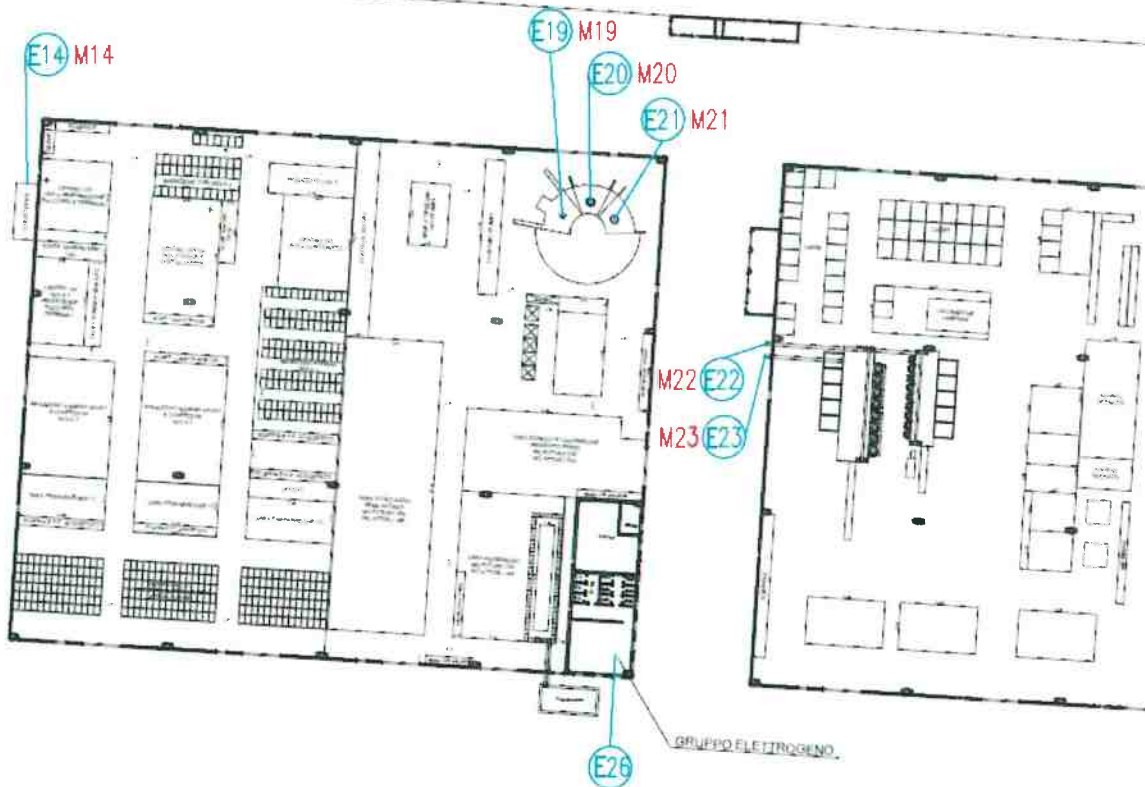
LEGENDA

- M1 - Zincheria a caldo
- M2 - Zincheria a caldo
- M3 - Verniciatura a polvere
- M4 - Verniciatura a polvere
- M5 - Verniciatura a polvere
- M6 - Verniciatura a polvere
- M7 - Verniciatura a polvere
- M8 - Verniciatura a polvere
- M9 - Verniciatura a polvere
- M10 - Verniciatura a polvere
- M11 - Verniciatura a polvere
- M12 - Verniciatura a polvere
- M13 - Punto laboratorio e collaudo
- M14 - Canne fumarie
- M15 - Verniciatura boiler
- M16 - Verniciatura boiler
- M17 - Verniciatura boiler
- M18 - Verniciatura boiler
- M19 - Polietilene
- M20 - Polietilene
- M21 - Polietilene
- M22 - Schiumatura bollitori
- M23 - Schiumatura bollitori
- M24 - Gruppo elettrogeno
- M25 - Gruppo elettrogeno
- M26 - Gruppo elettrogeno





Planimetria con l'individuazione dei nuovi punti emissivi



Definizione del programma di monitoraggio ambientale e impiantistico

Si riporta, di seguito, una tabella relativa al piano di monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

L.1.1 Monitoraggio Inquinanti										
Punto emissione	Parametro					Modalità di controllo		Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Denominazione	Portata (Nm ³ /h)	Temp (°C)	Inquinante	Concentrazione limite inquinante (mg/Nm ³)	Continuo	Discontinuo			
E1	M1 - Vasca decapaggio (Zincheria)	35.000	Amb	Polveri totali	5	X	Si	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE)	REGISTRO (Rif DGR517/07)
				Acido cloridrico (HCl)	5			D.M. 25/08/00		
				Acido solforico (H ₂ SO ₄)	4					
				Iossido di sodio (NaOH)	4					
E2	M2 - Zincatura a caldo (Zincheria)	30.000	Amb	Polveri totali	5	X	Si	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE)	REGISTRO (Rif DGR517/07)
				Ammoniaca (NH ₃)	10			M. UNICHIM N. 632/84		
				Acido cloridrico (HCl)	5			D.M. 25/08/00		
				Piombo (Pb)	0,2			M. UNICHIM N. 723/86 - ISTISAN 88/19		
				Nichel (Ni)	0,7					
				Cadmio (Cd)	0,2					





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

				Rame (Cu)	1				
				Stagno (Sn)	1				
				Alluminio (Al)	5				
				Zinco (Zn)	5				
E3 (EX E10)	M3 - Sgrassaggio (Verniciatura a polvere)	7.500	Amb	Polveri totali	3		SI	UNI EN 13284-1 NIOSH 7903 D.M. 25/08/00	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				Fosfato di sodio (come P)	1				
				Idrossido di sodio	3				
E4 (EX E11)	M4 - Sgocciolamento (Verniciatura a polvere)	5.000	Amb	Polveri totali	4		SI	UNI EN 13284-1 NIOSH 7903 UNI EN 13649/02	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				Fosfato di sodio (come P)	1				
				SOC cl V	15				
E7 (EX E16)	M7 - Polimerizzazione (Verniciatura a polvere)	900	150	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1 UNI EN 12619/02 - UNI EN 13526/02 - UNI EN 13649/02	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				S.O.V. (come Carbonio Organico Totale)	35				
E8 (EX E17)	M8 - Polimerizzazione (Verniciatura a polvere)	800	150	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1 UNI EN 12619/02 - UNI EN 13526/02 - UNI EN	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				S.O.V. (come Carbonio Organico Totale)	35				
E10*	M10 - Applicazione polveri (Verniciatura a polvere)	22.000	Amb	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
E11 (EX E21)	M11 - Applicazione polveri (Verniciatura a polvere)	22.000	Amb	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
E12 (EX E22)	M12 - Applicazione polveri (Verniciatura a polvere)	25.000	Amb	Polveri totali	6		SI	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
E14 (EX E26)	M14 - Taglio plasma (Canne fumarie)	3.500	Amb	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1 M. UNICHIM N. 723/86 - ISTISAN 88/19	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				Ferro	1				
				Rame	1				
E15 (EX E19)	M15 - Aspirazione Sabbatura (Verniciatura Boiler)	11.000	Amb	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1 M. UNICHIM N. 723/86 - ISTISAN 88/19	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				Ferro (Fe)	5				
				Cadmio (Cd)	0,2				
				Nichel (Ni)	1				
E16 (EX E20)	M16 - Applicazione polvere (Verniciatura Boiler)	13.000	Amb	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
E17 (EX E21)	M17 - Polimerizzazione vernice (Verniciatura Boiler)	500	150	Polveri totali	5		SI	UNI EN 13284-1 UNI EN 13649/02	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				SOV cl III	3,5				
				SOV cl IV	3,5				
				SOV cl V	3,5				
E19*	M19 - Scarico camera di cottura (Polietilene)	3.000	225	Polveri totali	30		SI	UNI EN 13284-1 EPA CTM 034 1999 MI 05	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE) REGISTRO (Rif DGR517/07)
				NOX (Ossidi di azoto)	150				
				SOX (Biossidi di zolfo)	150				





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

				CO (Monossido di carbonio)	100			MI 05		
				S.O.V.	20			UNI EN 13649/02		
E20*	M20 - Camera di raffreddamento (Polietilene)	22.000	40	Polveri totali	30		SI	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE)	REGISTRO (Rif DGR517/07)
E21*	M21 - Camera di raffreddamento (Polietilene)	22.000	38	Polveri totali	30		SI	UNI EN 13284-1	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE)	REGISTRO (Rif DGR517/07)
E22*	M22 - Aspirazione schiuma tura (schiuma tura bollitori macchina a portale)	15.800	Amb	Alcol metilico	100		SI	M.U. 565:1980	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE)	REGISTRO (Rif DGR517/07)
				SOV CL III	3,5			UNI EN 13649/02		
				SOV CL IV	3,5					
E23*	M23 - Aspirazione schiuma tura (schiuma tura bollitori)	28.000	Amb	Alcol metilico	100		SI	M.U. 565:1980	ANNUALE (DAL 15 AL 25 SETTEMBRE)	REGISTRO (Rif DGR517/07)
				SOV CL III	3,5			UNI EN 13649/02		
				SOV CL IV	3,5					
				SOV CL V	3,5					

* NUOVI CAMINI DA INSTALLARE

Di seguito la scheda relativa alle emissioni in acqua

L. 2.1 Monitoraggio Inquinanti						
Sigla scarico	Parametro			Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Inquinante	Concentrazione limite	Unità di misura			
S1 - Effluente (Depuratore aziendale)	Solidi sospesi totali	≤ 50	Mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B	Mensile	Registro
	COD	≤ 100	Mg/l	APAT CNR IRSA 5130		
	Azoto ammoniacale	≤ 15	Mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2		
	Azoto nitroso	≤ 0,6	Mg/l	APAT CNR IRSA 4050		
	Cromo esavalente	≤ 0,15	Mg/l	APAT CNR IRSA 3150 C		
	Cadmio	≤ 0,015	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Cromo totale	≤ 1,5	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Piombo	≤ 0,15	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Rame	≤ 0,05	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Ferro	≤ 1,8	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Zinco	≤ 0,4	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Stagno	≤ 10	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Fosforo totale	≤ 5	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Tensioattivi totali	≤ 1,5	Mg/l	APAT CNR IRSA Man 29 2003 - calcolo		
Xileni	0	Mg/l	EPA 5030 C2003 - EPA 8260 C02006			
	Saggio di tossicità acuta con (Daphnia Magna)	< 50	INH	APAT CNR IRSA 8020		
	Saggio di tossicità acuta Vibro-Fischeri	< 50	EC50 30 min	UNI EN ISO 11348-3:2009		





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

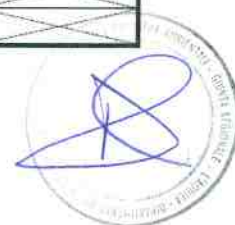
S3 - Affluente (Depuratore aziendale)	Cromo esavalente	≤ 0,2	Mg/l	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	Semestrale (Giugno - Dicembre)	Registro
	Cadmio	≤ 0,02	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Cromo totale	≤ 2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Piombo	≤ 0,2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Nichel	≤ 2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
A - Osmosi (Pubblica Fognatura)	Ph	5,5-9,5	Unità	APAT CNR IRSA 2060	ANNUALE (Giugno)	Registro
	Solidi sospesi totali	≤ 200	Mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B		
	COD	≤ 500	Mg/l	APAT CNR IRSA 5130		
	Cloruri	≤ 1.200	Mg/l	APAT CNR IRSA 4090 A1		
	Azoto ammoniacale	≤ 30	Mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2		
	Azoto nitroso	≤ 0,6	Mg/l	APAT CNR IRSA 4050		
	Azoto nitrico	≤ 55*	Mg/l	APAT CNR IRSA 4040 A1		

	Solfati	≤ 1.000	Mg/l	APAT CNR IRSA 4140 B		
	Cromo VI	≤ 0,2	Mg/l	APAT CNR IRSA 3150 C		
	Cadmio	≤ 0,02	Mg/l	APAT CNR IRSA 3120 A		
	Cromo totale	≤ 4	Mg/l	APAT CNR IRSA 3150 A		
	Piombo	≤ 0,3	Mg/l	APAT CNR IRSA 3230 A		
	Rame	≤ 0,4	Mg/l	APAT CNR IRSA 3250 A		
	Zinco	≤ 1	Mg/l	APAT CNR IRSA 3320 A		

L. 2.1 Monitoraggio Inquinanti

Sigla scarico	Parametro			Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Inquinante	Concentrazione limite	Unità di misura			
E - Acque di seconda pioggia (Fosso mulino savini)	Cadmio	≤ 0,02	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009	* Semestrale (giugno - dicembre)	X
	Cromo totale	≤ 2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Cromo esavalente	≤ 0,2	Mg/l	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003		
	Ferro	≤ 2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Nichel	≤ 2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Piombo	≤ 0,2	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Rame	≤ 0,1	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Stagno	≤ 10	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Zinco	≤ 0,5	Mg/l	UNI EN ISO 11885:2009		
	Idrocarburi totali	≤ 5	Mg/l	UNI EN ISO 9377-2:2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8015 D 2003		
	Saggio di tossicità acuta (Daphnia Magna)	< 50	INH	APAT CNR IRSA 8020 Man 29 2003		
P1 - P2 - Acque pozzo	Nitrati (mg/l N)	X	X	APAT CNR - IRSA 4020 Man 29 2003	ANNUALE	X
	Nitrati (mg/l NO3)	X	X	APAT CNR - IRSA 4020 Man 29 2003		
	Tricloroetilene	X	X	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006		
	tetracloroetilene	X	X	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006		
C - D - Acque prima pioggia (Raccolta acque bianche)	Ph	5,5-9,5	Unità	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	ANNUALE*	X
	Cadmio	0,02	Mg/l	UNI 11885:2009		
	Ferro	2	Mg/l	UNI 11885:2009		
	Nichel	2	Mg/l	UNI 11885:2009		
	Zinco	0,5	Mg/l	UNI 11885:2009		

*COMPATIBILMENTE CON GLI EVENTI METEORICI





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

L. 2.2 Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Parametri di controllo del corretto funzionamento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati		
INTERMEDIO	REATTORE DI OMOGENEIZZAZIONE		CONDUCIMETRO	1268 MICROSIMENS A 20° 0 MICROSIMENS ALL'ARIA	SETTIMANALE	MODULO INTERNO		
INTERMEDIO	REATTORE DI NEUTRALIZZAZIONE		PHMETRO	PH 5,5-9,5	SETTIMANALE	MODULO INTERNO		
INTERMEDIO	Filtro a zeolite		PHMETRO	PH 5,5-9,5	SETTIMANALE	MODULO INTERNO		
S1	Scarico finale		PHMETRO	PH 5,5-9,5	SETTIMANALE	MODULO INTERNO		
S1	Scarico finale		ANALIZZATORE IN CONTINUO (WIN VENTURA)	ZINCO	< 0,3	Ppm	OGNI ORA	STAMPA REPORT MENSILE - ARCHIVIAZIONE CARTACEA ED ELETTRONICA.
				FERRO	< 1,5	Ppm		
				NITRATI	< 17	Ppm		
				NICHEL	< 1,4	Ppm		
				CLORURI	< 750	Ppm		
S1	Scarico finale		CAMPIONATORE IN CONTINUO (MAXX SP4)	A DISCREZIONE DELL'ENTE (ASL)	300 ML DI ACQUA OGNI 3 MINUTI			

*NOTA: I CONTROLLI SOPRA RIPORTATI (CONDUCIMETRO E PHMETRO) VENGONO SVOLTI QUOTIDIANAMENTE CON PHMETRO E CONDUCIMETRO PORTATILE. MA OVVIAMENTE NON VENGONO REGISTRATI ED IN CASO RILEVINO DELLE ANOMALIE VIENE EFFETTUATO IL CONTROLLO STANDARD PER ACCERTAMENTI.

Monitoraggio acque sotterranee

A seguito della richiesta dell'A.R.T.A., prot. 14312 del 12/12/2014, e del verbale dell'incontro tecnico con la regione, tenutosi in data 12/01/2015, in data 31/03/2015 la ditta ha dato inizio alla costruzione di un piezometro.

In data 13/05/2015 la ditta ha trasmesso agli organi competenti i certificati delle analisi derivate dal carotaggio del terreno al fine di attestare l'avvenuta realizzazione dello stesso.

Allo stato attuale la Ditta è in attesa che gli organi competenti definiscano il tipo di monitoraggio da effettuare sul citato piezometro.

Valutazione dei flussi di traffico

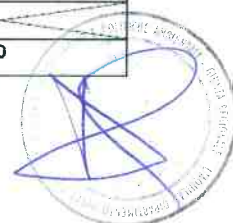
La nuova organizzazione lavorativa, con lo spostamento di linee da altri siti e con una più funzionale disposizione delle diverse aree interessate dalle diverse lavorazioni ha permesso di ridurre, rispetto alla situazione attuale, i flussi di traffico sia esterni che interni al sito in esame.

La previsione dei flussi di traffico è di 55 transiti al giorno invece dei 70 transiti precedentemente previsti.

Uso di risorse naturali ed energetiche

Si riporta, di seguito, una scheda sul bilancio energetico di previsione.

Componente del bilancio		Energia elettrica (MWh)	Energia termica (MWh)
Ingresso al sistema	Energia prodotta		28.034,48
	Energia acquisita dall'esterno	2.676,029	
Uscita dal sistema	Energia utilizzata	2.676,029	28.034,48
	Energia ceduta all'esterno		
BILANCIO		0	0





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

Uso di materie prime

Si riporta di seguito una scheda sui consumi specifici delle quantità di materie prime utilizzate per unità di prodotto finito.

Materia prima			Prodotto finito			Consumo specifico	
Tipo	Quantità	Unità di misura	Tipo	Quantità	Unità di misura	Valore specifico	Unità di misura
Acqua industriale	4.547	m ³ /anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,99471	m ³ /Ton
Acqua industriale	17.280	m ³ /anno	Radiatori verniciati (Verniciatura a polvere)	4114,663	Ton/anno	4,19961	m ³ /Ton
Energia elettrica	504.510	MWh/anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,11037	MWh/Ton
Energia elettrica	98.441,6	MWh/anno	Canne fumarie inox e rame (Canne fumarie)	272,463	Ton/anno	0,361301	MWh/Ton
Energia elettrica	556.1926	MWh/anno	Radiatori verniciati (Verniciatura a polvere)	4114,663	Ton/anno	0,135173	MWh/Ton
Energia elettrica	135.3566	MWh/anno	Imballaggio radiatori verniciati (Imballaggio radiatori)	4114,663	Ton/anno	0,032896	MWh/Ton
Energia elettrica	18.457	MWh/anno	Radiatori elettrici (Prod. e imballo RDT elettrici)	77,245	Ton/anno	0,238941	MWh/Ton
Energia elettrica	81.21396	MWh/anno	Bollitori ed Autoclavi (Finissaggio)	1523,506	Ton/anno	0,053307	MWh/Ton
Energia elettrica	98.441,6	MWh/anno	Vasi a membrana (Vasi a membrana)	166,752	Ton/anno	0,590345	MWh/Ton
Energia elettrica	123.0515	MWh/anno	Accessori, semilavorati e manicotti (Preparazione e stampaggio)	1297,959	Ton/anno	0,094804	MWh/Ton
Energia elettrica	31.99338	MWh/anno	Pannelli solari (Produzione pannelli solari)	881,536	Ton/anno	0,036293	MWh/Ton
Energia elettrica	12.30515	MWh/anno	Pannelli solari (Imballaggio pannelli solari)	881,536	Ton/anno	0,013959	MWh/Ton
Energia elettrica	209.1875	MWh/anno	Acque pretrattate	27,553	m ³ /anno	0,0075921	MWh/Ton
Energia elettrica	209.1875	MWh/anno	Acque depurate	25,014	m ³ /anno	0,0083628	MWh/ m ³
Energia elettrica	18.457	MWh/anno	Radiatori (impianto sublimazione)		m ² /anno		MWh/ m ²
Energia elettrica	147.663	MWh/anno	Bollitori (verniciatura boiler)	601,758	m ³ /anno	0,245386	MWh/ m ³
Gas metano	385.874	m ³ /anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	84,414619	m ³ /Ton
Gas metano	316.088	m ³ /anno	Radiatori verniciati (Verniciatura a polvere)	4114,663	Ton/anno	76,819899	m ³ /Ton
Gas metano	94.416	m ³ /anno	Bollitori (verniciatura boiler)	601,758	Ton/anno	156,900	m ³ /Ton
Acido cloridrico	89,93	Ton/anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,019673	Ton/Ton
Acido solforico	4,5	Ton/anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,000984	Ton/Ton
Antischiuma non siliconico	0,625	Ton/anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,000137	Ton/Ton
Ammonio cloruro	1,38	Ton/anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,000302	Ton/Ton
Additivo per limitazione evaporazione acido	1,20	Ton/anno	Serbatoi e carpenteria zincati (Zincheria)	4571,175	Ton/anno	0,000263	Ton/Ton





Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI INDOTTI DALL'OPERA SUL SISTEMA AMBIENTALE

Stima qualitativa e quantitativa degli impatti indotti dall'opera sul sistema ambientale

Atmosfera: inquinamento atmosferico, qualità dell'aria e caratterizzazione meteorologica;

I potenziali impatti sull'atmosfera sono riconducibili alle emissioni convogliate attualmente presenti all'interno del sito produttivo, già approvate nell'ambito del procedimento AIA 2006, ed a quelle di nuova installazione conseguenziali al trasferimento delle linee produttive da altro sito al sito in esame.

Tutte le emissioni in atmosfera, al di fuori dei forni di polimerizzazione, sono aspirati, convogliati e opportunamente abbattuti mediante filtri a secco o umidi.

Come si può evincere dal quadro emissivo, sopra riportato, le concentrazioni di sostanze potenzialmente inquinanti risultano essere al di sotto dei limiti consentiti per legge pertanto tale impatto risulta essere non significativo.

Ambiente idrico: acque sotterranee e acque superficiali (dolci, salmastre e marine), considerate come componenti, come ambienti e come risorse;

Gli impatti su queste componenti sono dovuti, principalmente, ai rifiuti liquidi e solidi residui dal ciclo produttivo dell'azienda; principalmente essi sono riconducibili agli scarichi delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, dalle acque di prima pioggia e dagli scarichi industriali provenienti dal depuratore nonché dai rifiuti solidi provenienti dal ciclo lavorativo e dagli altri siti produttivi della stessa ditta.

Tali rifiuti, trattati e/o stoccati con le modalità sopra riportate, non producono impatti significativi sull'ambiente idrico né influiscono negativamente sugli aspetti geologici, geomorfologici e pedologici.

Vegetazione, flora, fauna: formazioni vegetali ed associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali;

Il sito interessato dall'intervento, come già detto in precedenza, ricade in un'area prevalentemente destinata ad attività produttive, circondata da aree coltivate prive di particolari specie florovegetazionali e faunistiche; pertanto l'impianto non comporta impatti significativi su tali aspetti.

Salute pubblica: come individui e comunità;

I potenziali impatti sulla salute pubblica presi in considerazione sono riferiti agli impatti sonori ed alle vibrazioni; in riferimento alle conclusioni dell'allegato studio previsionale di impatto acustico la ditta dichiara che sui citati aspetti non ci sono impatti negativi.

Assetto socio-economico;

L'impatto sull'assetto socio-economico è ritenuto positivo in quanto il polo produttivo in esame comporta un beneficio per la possibilità occupazionale proposta.

Paesaggio: aspetti morfologici e culturali del paesaggio, identità delle comunità umane interessate e relativi beni culturali.

L'area su cui è ubicato il sito produttivo non rientra, come già specificato, in aree tutelate paesaggisticamente (D.Lgs. 42/2004) e, comunque, la ditta al fine di mitigare il possibile impatto visivo ha previsto la piantumazione di essenze arboree lungo tutto il perimetro dell'impianto.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Progetto: **AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

Correlazione fra azioni di progetto e fattori di perturbazione

n.	AZIONI DI PROGETTO	FATTORI DI PERTURBAZIONE												
		Emissioni in atmosfera	Sollevamento polveri	Emissioni di rumore	Emissioni di vibrazioni	Produzione di rifiuti	Modifiche dell'uso del suolo	Modifiche morfologiche del suolo	Modifiche al drenaggio superficiale	Interferenze con la falda	Modifiche assetto floristico/vegetazionale	Aumento di presenza antropica	Aumento di traffico veicolare	Illuminazione notturna
	SITO PRODUTTIVO CORDIVARI srl ZI PAGLIARE Morro D'Oro													
	FASE DI CANTIERE													
	CORPO N.1		X	X					X			X	X	
	CORPO N.2		X	X					X			X	X	
	FASE DI ESERCIZIO													
1	ZINCHERIA (cod. IPFC 2.3)	X		X		X								
2	LINEA PRODUZIONE CANNE FUMARIE	X		X		X								
3	LINEA VERNICIATURA A POLVERE	X		X		X								
4	LINEA IMBALLAGGIO RADIATORI					X								
5	LINEA MONTAGGIO RADIATORI ELETTRICI					X								
6	LINEA FINISSAGGIO BOLLITORI + ACCESSORI					X								
7	LINEA FINISSAGGIO VASI A MEMBRANA					X								
8	LINEA SVERNICIATURA GANCI					X								
9	IMPIANTO DI SUBLIMAZIONE					X								
10	LINEA STAMPAGGIO E PREPARAZIONE MATERIE PRIME			X		X								
11	LINEA PRODUZIONE PANNELLI SOLARI					X								
12	LINEA IMBALLAGGIO PANNELLI SOLARI					X								
13	LINEA VERIFICA E CONTROLLO RESI DA CLIENTI					X								
14	LINEA CONTROLLO E VERIFICA PRODOTTI IN INGRESSO DA TERZI					X								
15	LINEA LABORATORIO RICERCA PROVE E COLLAUDO													





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

16	LINEA PRETRATTAMENTO ACQUE									X											
17	DEPURAZIONE ACQUE PROPRIE E TERZI					X															
18	OFFICINA MECCANICA			X	X	X															
19	MANUTENZIONE			X	X	X															
20	MAGAZZINO MATERIALI DI CONSUMO																				
21	MAGAZZINO PRODOTTI FINITI COPERTO E SCOPERTO																				
22	MAGAZZINO ACCESSORI																				
23	CAPANNONE MAGAZZINO MATERIE PRIME																				
24	LINEA PRODUZIONE SERBATOI POLIETILENE	X		X		X															
25	LINEA SCHIUMATURA BOLLITORI	X				X															
26	LINEA PRODUZIONE COBERTAZIONI MORBIDE					X															
27	LINEA COMPATTATORE PIFIUTI PROPRI E TERZI					X															
28	LINEA VERNICIATURA BOILER	X		X		X															

Matrice riassuntiva sulla valutazione dei potenziali impatti

n.	SITO PRODUTTIVO	FATTORI DI POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	COMPONENTI AMBIENTALI							Aspetto socio-economico
			Atmosfera	Ambiente idrico	Suolo e Sottosuolo	Vegetazione, flora e fauna	Paesaggio	Salute pubblica (lavoratori)	Salute Pubblica (popolazione limitrofa)	
1	ZINCHERIA (cod. IPFC 2.3)	Emissioni convogliate E1, E2	ns	---	---	---	---	---	---	PA
		Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
2	LINEA PRODUZIONE CANNE FUMARIE	Emissioni convogliate E14	ns	---	---	---	---	---	---	PA
		Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
3	LINEA VERNICIATURA A POLVERE	Emissioni convogliate E3, E4, E7, E8, E10*, E11, E12	ns	---	---	---	---	---	---	PA
		Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
4	LINEA IMBALLAGGIO RADIATORI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
5	LINEA MONTAGGIO RADIATORI ELETTRICI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
6	LINEA FINISSAGGIO BOLLITORI - ACCESSORI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
7	LINEA FINISSAGGIO VASI A MEMBRANA	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
8	LINEA SVERNICIATURA GANCI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
9	IMPIANTO DI SUBLIMAZIONE	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Progetto:

AIA N° 20 DEL 01/08/2006 MODIFICA SOSTANZIALE

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura

10	LINEA STAMPAGGIO E PREPARAZIONE MATERIE PRIME	Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	PA
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
11	LINEA PRODUZIONE PANNELLI SOLARI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
12	LINEA IMBALLAGGIO PANNELLI SOLARI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
13	LINEA VERIFICA E CONTROLLO RESI DA CLIENTI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
14	LINEA CONTROLLO E VERIFICA PRODOTTI IN INGRESSO DA TERZI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
15	LINEA LABORATORIO RICERCA PROVE E COLLAUDO	---	---	---	---	---	---	---	---	---
16	LINEA PRETRATTAMENTO ACQUE	Interferenze con la falda	---	ns	ns	ns	---	ns	ns	PA
17	DEPURAZIONE ACQUE PROPRIE E TERZI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
18	OFFICINA MECCANICA	Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	PA
		Emissioni di vibrazioni	---	---	---	---	---	ns	---	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
19	MANUTENZIONE	Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	PA
		Emissioni di vibrazioni	---	---	---	---	---	ns	---	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
20	MAGAZZINO MATERIALI DI CONTROLLO	---	---	---	---	---	---	---	---	
21	MAGAZZINO PRODOTTI FINITI COPERTO E SCOPERTO	---	---	---	---	---	---	---	---	
22	MAGAZZINO ACCESSORI	---	---	---	---	---	---	---	---	
23	CAPANNONE MAGAZZINO MATERIE PRIME	---	---	---	---	---	---	---	---	
24	LINEA PRODUZIONE SERBATOI POLIETILENE	Emissioni convogliate E19 ² , E20 ² , E21 ²	ns	---	---	---	---	---	---	PA
		Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
25	LINEA SCHIUMATURA BOLLITORI	Emissioni convogliate E22 ² , E23 ²	ns	---	---	---	---	---	---	PA
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
26	LINEA PRODUZIONE COIBENTAZIONI MORBIDE	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
27	LINEA COMPATTATORE RIFIUTI PROPRI E TERZI	Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	PA
28	LINEA VERNICIATURA BOILER	Emissioni convogliate E15, E16, E17	ns	---	---	---	---	---	---	PA
		Emissioni di rumore	---	---	---	---	---	ns	ns	
		Produzione di rifiuti	---	ns	ns	---	---	---	---	
n.	SITO PRODUTTIVO <i>CORDIVARI srl</i> Zona Industriale Pagliare di Morro D'Oro - TE	FATTORI DI POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	Atmosfera	Ambiente idrico	Suolo e Sottosuolo	Vegetazione, flora e fauna	Paesaggio	Salute pubblica (lavoratori)	Salute Pubblica (popolazione limitrofa)	Assetto socio-economico

COMPONENTI AMBIENTALI





Prescrizioni costruttive per la mitigazione degli impatti

L'azienda adotta un sistema di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001) che trova continua e piena applicazione sia per la tutela della salute dei lavoratori che per l'ambiente esterno con particolare riferimento all'atmosfera, all'ambiente idrico superficiale e sotterraneo, al suolo e sottosuolo ed alla vegetazione e paesaggio.

Allo stato attuale la ditta effettua controlli e monitoraggi su:

- emissioni in atmosfera dei fumi provenienti dai camini;
- scarichi idrici dei reflui industriali provenienti dall'impianto di depurazione interno;
- emissioni di rumore.

Piano di ripristino a seguito della chiusura dello stabilimento

Nello SIA si dichiara che tutti gli interventi di dismissione e ripristino ambientale del sito saranno eseguiti nel pieno rispetto della legislazione vigente in materia ambientale e di sicurezza.

Gli interventi di chiusura dell'impianto e ripristino ambientale avranno lo scopo di recuperare il sito e di renderlo disponibile e fruibile, in conformità allo strumento urbanistico vigente, ad uso industriale.





IDENTIFICAZIONE DELLE CRITICITÀ DEGLI IMPATTI

1. Criticità della procedure VIA / VA / VInca

Verifica della Coerenza con gli Elementi della Pianificazione Locale

Gli atti progettuali presentano dati contrastanti rispetto allo strumento urbanistico vigente in quanto nel "permesso di costruire" e nella "relazione di V.I.A" si parla di P.R.G. mentre nella stessa relazione e nella tavola di destinazione urbanistica si parla di P.R.E..

Criticità dell'Area dell'Intervento

Dati catastali (pag. 60 della "relazione VIA") ¶

Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
MORRO D'ORO	26	84,85,241,266,532, 531,534,626,649, 650,652,666,721, 723,724,907,908, 994,991,997.	142.190	13°57'04.7"	42°38'24.8"

A.3.2 Superficie del sito

Superficie totale m ²	142.190		
Superficie coperta m ²	35.803	Impermeabilizzata m ²	71.089
		Non impermeabilizzata m ²	35.298

Dichiarazione riportata alla pag. 7 della "relazione VIA": ¶

Il complesso industriale (sito di Pagliare) della ditta Cordivari srl ha una superficie totale di mq. 100.542, ed è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Morro D'Oro e nel Catasto Terreni al fg. 26 part. IIe 724-241-221-626-666-652.

Dati riportati nei "permesso di costruire" degli edifici interessati alla delocalizzazione delle linee produttive in esame: ¶

REALIZZAZIONE DI DUE OPIFICI INDUSTRIALI

da eseguirsi in via **VIA PIANE VOMANO**, Fg. 26 Map. 241-623-626-646-666-667-724

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura

